

Riccione, 15 Maggio 2019

Alla cortese attenzione
del Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe F. Ciampoli
I.P.S.S.E.O.A "S. Savioli"
Riccione

Oggetto: Consegna documento della classe 5^T indirizzo Accoglienza Turistica

In data 15 Maggio 2019, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale, il Consiglio della classe 5^T indirizzo Accoglienza turistica, consegna il Documento Finale.

In rappresentanza del Consiglio di Classe

Il coordinatore
Prof.ssa Gabriella Gargamelli



*Istituto Professionale Statale
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
“ S. Savioli” - Riccione*

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] T

Prot. n. 3763



Anno scolastico
2018-2019

Coordinatore
Prof.ssa Gabriella Gargamelli

INDICE

PARTE I - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- Storia dell'Istituto..... pag. 4
- PECUP Operatore della promozione ed accoglienza turistica. Obiettivi Generali..... pag. 5
- Attività dell'istituto di Alternanza scuola lavoro..... pag. 7

PARTE II – PROFILO DELLA CLASSE ED EVOLUZIONE NEL QUARTO E QUINTO ANNO

- Composizione del Consiglio di Classe..... pag. 13
- Variazioni nella composizione del Consiglio di Classe dal quarto al quinto anno..... pag. 13
- Elenco alunni..... pag. 14
- Piano di Studi. Attività e Insegnamenti dell'area Generale e di Indirizzo..... pag. 15
- Area di professionalizzazione: Relazione Alternanza Scuola Lavoro in Azienda..... pag. 16
- Metodi e Strumenti Didattici utilizzati dal Consiglio di Classe..... pag. 19
- Verifica e Valutazione. Criteri per la formulazione dei giudizi di valutazione..... pag. 20
- Profilo della Classe..... pag. 22
- Percorsi Interdisciplinari..... pag. 24
- Attività extra-curricolari. Progetti e Attività..... pag. 25
- Attività e Progetti svolti dalla classe nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione..... pag. 27
- Crediti Scolastici..... pag. 28

PARTE III - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI (PROGRAMMI E RELAZIONI)

- Religione cattolica..... pag. 30
- Laboratorio di Accoglienza Turistica..... pag. 34
- Scienza e Cultura dell'Alimentazione..... pag. 37
- Italiano..... pag. 41
- Storia..... pag. 46
- Lingua e Civiltà Inglese..... pag. 48
- Lingua e Civiltà Francese..... pag. 54
- Diritto e Tecnica Amministrativa dell'impresa Turistica..... pag. 58
- Educazione Fisica..... pag. 61
- Lingua e Civiltà Tedesca..... pag. 65
- Tecniche di Comunicazione e Relazione..... pag. 67
- Matematica..... pag. 69
- Elenco libri in adozione..... pag. 72

PARTE IV CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Griglie di Valutazione della Prima Prova Tipologia A..... pag. 74
- Griglie di Valutazione della Prima Prova Tipologia B..... pag. 75
- Griglie di Valutazione della Prima Prova Tipologia C..... pag. 76
- Griglia di Valutazione II Prova Esame Di Stato 2019..... pag. 77
- Griglia di Valutazione del Colloquio..... pag. 78

PARTE V - ATTIVITA' DIDATTICA IN PREVISIONE ALL'ESAME DI STATO. SIMULAZIONI

- Prima Simulazione Seconda Parte di Seconda Prova..... pag. 80
- Seconda Simulazione Seconda Parte di Seconda Prova..... pag. 81
- Simulazione Colloquio Orale..... pag. 82

PARTE I

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

STORIA DELL'ISTITUTO

L' Istituto Alberghiero è nato a Riccione nel 1959 grazie all'interessamento della Signora Agenore Ferretti Fascioli, allora Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune e figura di spicco nel settore alberghiero. Per tre anni ha funzionato come sede coordinata dell'Istituto per il Commercio di Rimini, diventando autonomo dall'anno scolastico 1962/63 e poi sede Centrale al cui coordinamento erano assegnati gli Istituti Alberghieri della Romagna. Lo sviluppo del settore turistico degli anni 60' e 70' ha determinato l'aumento degli allievi iscritti agli Istituti Alberghieri con la conseguente autonomia degli Istituti satellite. A partire da questo momento il bacino d'utenza di riferimento per la scuola è diventato quello della zona sud della provincia di Rimini, l'area costiera da Riccione a Cattolica e la vallata del Conca. La scuola, nei progetti di alternanza, opera in collaborazione costante con l'Associazione Albergatori della provincia di Rimini ed è aperta alle sollecitazioni che provengono da Enti e Associazioni culturali e sociali del territorio. Nel 1992 l'Istituto è stata intitolato ad uno dei pionieri del turismo riccionese, il Signor Severo Savioli. A partire da questo momento la scuola ha beneficiato del sostegno della moglie di quest'ultimo, la Signora Ilde Schieder, alla cui memoria viene dedicato il "Concorso Nazionale Severo Savioli". Oggi il nostro Istituto si pone come punto di forza nella preparazione culturale e professionale dei futuri addetti ai Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Il suo ruolo trova il riconoscimento nei progetti dell'Amministrazione Comunale di Riccione e dei nostri più lungimiranti operatori dell'Industria dell'Ospitalità, attraverso l'assegnazione di borse di studio e premi.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il PECUP è il PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

OBIETTIVI GENERALI

Dell'Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Il profilo professionale dell'addetto ai servizi di ricevimento di una struttura ricettiva che opera nella realtà locale deve tener conto della peculiarità della clientela con cui viene a contatto, in quanto non cliente ma ospite, pertanto tutti coloro che si affacciano a questa professione, per raggiungere gli obiettivi commerciali fissati dalla direzione, devono tener conto soprattutto delle aspettative dell'ospite per poter contrastare la concorrenza in termini di qualità del servizio offerto.

Al conseguimento del diploma è in grado di svolgere le attività proprie dei servizi di portineria (accoglienza, tutela della sicurezza e moralità, smistamento della posta, servizio di centralino telefonico, informazioni, contabilità ed esborsi), di ricevimento e cassa (gestione del ciclo cliente dalla prenotazione al pagamento del conto) e di segreteria (corrispondenza, comunicazioni di servizio per gli altri reparti, gestione ed elaborazione dati); sa utilizzare le moderne attrezzature e i sistemi informatici; ha una buona formazione culturale e si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio; ha una preparazione di base in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. La conoscenza dell'attività pratica del settore non può prescindere dalla predisposizione ai contatti umani e dalla conoscenza del marketing turistico al fine di promuovere in modo ottimale il territorio in cui opera e le sue risorse. In particolare, l'operatore dei Servizi di Ricevimento dispone delle seguenti conoscenze e competenze:

- Conosce il fenomeno turistico e le esigenze espresse dai vari segmenti di clientela;
- Riconosce gli elementi dell'azienda specifica e i rapporti dell'azienda turistica con l'ambiente esterno;
- Conosce l'organizzazione dell'azienda alberghiera ed in particolar modo quella del reparto ricevimento;
- Possiede buona conoscenza degli impianti della struttura ricettiva e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione;
- Conosce l'utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;
- Sa rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;
- E' in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell'ospitalità;
- Sa individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;
- Sa operare con ordine e precisione;
- Sa usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;

- Sa fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;
- Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa. Sa gestire le prenotazioni alberghiere nell'interesse del cliente e dell'azienda;
- Sa interpretare e applicare le tariffe alberghiere;
- Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;
- Cura la corrispondenza da e per l'albergo con l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.
- Accoglie i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;
- Ottempera con particolare attenzione alle disposizioni di legge;
- E' in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);
- Conosce la contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;
- E' in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;
- Conosce e sa utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;
- Ha una conoscenza di base di due lingue straniere.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

APPRENDO OLTRE L'AULA A.S. 2018/2019

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione (L. 53/2003 e D.L. 77/2005) considerano l'alternanza come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento di ogni percorso di studio. Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro e la società civile, l'alternanza rappresenta una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e promuovono la cultura del lavoro, esaltando i rapporti tra mondo della scuola/lavoro/territorio, opportunità necessaria per le imprese nel concorrere alla formazione di figure professionali più vicine alle proprie esigenze. I destinatari sono gli studenti a partire da quelli che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, sino a quelli frequentanti l'ultimo anno del corso di studi; vengono realizzati percorsi anche per studenti diversamente abili qualora il percorso educativo individualizzato lo preveda, in modo da favorire l'inserimento socio - professionale nell'ambito del progetto di vita.

In generale per gli allievi rappresenta una duplice opportunità sia di crescita, nell'imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo, che di inserimento futuro nel mercato del lavoro, mentre per le aziende si tratta di un investimento strategico in termini di capitale umano.

Per un progetto di alternanza efficace si prevedono attività all'interno della scuola e/o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, corsi su tematiche espressamente richieste dal territorio e/o dalle aziende, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori, invece, riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.

OBIETTIVI

Il seguente Progetto ha come obiettivi:

- adottare una metodologia didattica attiva;
- fornire agli studenti degli strumenti per la costruzione del proprio progetto formativo-lavorativo;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

PERSONE COINVOLTE NELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)

Dirigente: Adotta strategie per coinvolgere i docenti, presenta l'iniziativa al collegio docenti, costituisce il gruppo di lavoro, stipula le convenzioni con le aziende, incarica i docenti tutor interni, coordina il monitoraggio sull'efficacia dei percorsi coinvolgendo tutor interni/esterni e studenti, rilascia la certificazione delle competenze.

Collegio Docenti: ha funzione decisionali in relazione all'approvazione del progetto di alterna scuola lavoro, ai suoi tempi, modalità e valutazione.

Funzione strumentale Alternanza Scuola Lavoro coordina le attività e con la **Commissione** ASL progetta le attività e ne predispone la valutazione. Predispone tutta la modulistica necessaria per la realizzazione dell'ASL cura e aggiorna il Progetto ASL e i relativi corsi previsti dal piano ASL. Mantiene i rapporti con Camera di Commercio, INPS ed INAIL.

Segretaria scolastica: gestione delle procedure di contatto per le adesioni ai progetti di stage e gestione della documentazione amministrativa

Insegnanti in qualità di docenti tutor scolastici seguono e sostengono gli studenti sia in aula che in azienda con incontri prima e durante lo stage

Studenti: verranno preparati e motivati da tutti gli insegnanti della classe

Famiglie: verranno coinvolte e sensibilizzate dai vari consigli di classe

Imprese/Enti: la tipologia è sia pubblica che privata.

Esperti esterni: Professionisti e imprenditori del mondo economico-produttivo del territorio; formatori per conferenze e laboratori di orientamento; esperti e professionisti per formazione tecnico-professionale

ORGANIZZAZIONE

La **progettazione dell'intero percorso**, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, **ma anche dallo studente**, che assume così una **responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento**.

Le attività previste dal progetto di alternanza rispetto al **percorso individuale di apprendimento** prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, o di un singolo studente con particolare attenzione alla **promozione dell'autonomia del giovane**

Il **progetto di Alternanza Scuola-Lavoro** della durata complessiva di almeno 400 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso:

- a. **almeno 14 ore di formazione** per le classi terze, quarte e quinte. Queste ore possono essere svolte sia contemporaneamente da tutta la classe (es. corso sulla sicurezza, incontri preparativi allo stage,...) che dai singoli alunni (es. partecipazione a manifestazioni, progetti a libera iscrizione, ecc.).

ATTIVITÀ PER TUTTA LA CLASSE

Ore di informazione/feedback relative al progetto ASL: presentazione progetto, consegna modulistica, incontri preparativi allo stage, ecc..

Corso sulla sicurezza : D.Lgs 81/2008 è rivolto agli alunni di tutte le classi terze e ha la durata di almeno 8 ore fino al raggiungimento del rischio alto.

Visite aziendali a imprese turistiche, del settore ristorativo- ricettivo, aziende agro alimentari, agenzie di viaggio, ecc..

Visite a fiere di settore quali SIGEP, TTG, FICO, ecc..

Viaggi di istruzione o soggiorni linguistici con attività professionalizzanti-

Lezioni, corsi attinenti il percorso di AS-L quali lezioni di Grana Padano, Breakfast trainer, ecc

Tirocini estivi effettuati dai meritevoli nell'estate della classe 3[^]. Per ogni mese di tirocinio verranno riconosciute 40 ore in AS-L.

ATTIVITÀ A LIBERA FRUIZIONE PER SINGOLO ALUNNO

Progetti in orario extracurricolare proposti dalla commissione AS-L (vedi tabella allegata).

Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne in orario scolastico ed extra scolastico: fiere, open day.

Partecipazione a gare e concorsi professionali.

- b. **Attività** presso strutture ricettive, ristorative ed enti che operano in ambito turistico così suddivise

CLASSI TERZE 4 settimane

CLASSI QUARTE 3 settimane

CLASSE QUINTA 3 settimane

Queste attività saranno svolte in strutture del territorio provinciale, nazionale o anche all'estero.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Durante l'anno scolastico sono attivati numerosi progetti per alunni diversamente abili: BAR...ACCA, Orto, Il Panino Diversamente Buono, ecc.

Inoltre grazie alla preziosa collaborazione di aziende ed Enti territoriali particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti sono realizzati diverse attività di Alternanza Scuola Lavoro appositamente progettati sulle loro potenzialità e qualità.

In collaborazione con il centro di servizio per il Volontariato "Volontarimini" verranno organizzati dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per ragazzi BES all'estero.

La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◆ Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- ◆ Relazione finale di alternanza
- ◆ Certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro

Nella guida operativa per la scuola sull'Alternanza Scuola Lavoro pubblicata a ottobre 2015 dal MIUR a tal proposito si legge:

“La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro).

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza **trasforma il modello di apprendimento** legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente”.

La valutazione della attività di alternanza scuola lavoro verrà effettuata su più fronti:

- i tutor scolastici presentano una relazione al dirigente scolastico evidenziando punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza.
- gli insegnanti di tutto il consiglio di classe analizzano il percorso attraverso gli strumenti individuati dai singoli dipartimenti (questionari, test di verifica, verifiche orali, griglie di osservazione) e valutano le fasi del processo di apprendimento sviluppato in contesti lavorativi reali.
- gli studenti effettuano una valutazione dell'esperienza in termini di autopercezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali
- i tutor aziendali compilano il modulo la “scheda di osservazione”.
- Il Collegio docenti condivide e analizza i punti forti e i punti deboli della documentazione e dell'esperienza in generale. Inoltre stabilisce le modalità di valutazione perché le esperienze alternanza contribuiscono al credito scolastico e sono parte integrante dei percorsi formativi.

Si allega una tabella riassuntiva dei progetti in ambito AS-L

TITOLO PROGETTO
Corso sicurezza - Rischio Basso
Corso di addetto alla prevenzione antincendio per le classi 5 in collaborazione con i vigili del fuoco dei Rimini
Progetto "English for Savioli
Corso Celiachia
Corso Sommelier
Corso di Public Speaking
Corsi In-formati: l'educazione bancaria e finanziaria
Progetto Legalità e sicurezza nel mondo del lavoro organizzato dal comune di Rimini
Breakfast trainer
Lezione di Grana Padano
Hotel didattico
Corso ARPO "Olio extra-vergine da oliva"
Corso ARPO "Olio extra-vergine da oliva"
Lezione Aceto balsamico

PARTE II
PROFILO DELLA CLASSE
ED EVOLUZIONE NEL QUARTO E QUINTO ANNO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
Religione	Bastianelli Luca
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Masiello Pietro
Lingua e letteratura italiana; Storia	Gargamelli Gabriella
Inglese	Esposito Marianna
Tedesco	Maestri Silvia
Francese	Cecchetti Barbara
Matematica	Bazzotti Andrea
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Raffaelli Raffaello
Scienze motorie	Lisotti Daniele
Scienze e cultura dell' alimentazione	Caravello Valeria
Tecniche della comunicazione	Passalacqua Gianpaolo
Sostegno	Leardini Christine
Sostegno	Palmese Antonietta

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DAL QUARTO AL QUINTO ANNO

Discipline	4° anno	5° anno
Inglese	Ricci Lucia	Esposito Marianna
Matematica	Crociati Silvio	Bazzotti Andrea
Lab. Servizi acc. turistica	Bruni Edera	Raffaelli Raffaello
Diritto e Tecnica Amm.	Conti Cinzia	Masiello Pietro
Sostegno	Margiotta Michele	Leardini Christine
Tedesco	Basile domenica	Maestri Silvia
Scienze degli alimenti	Pupillo Antonia	Caravello Valeria

ELENCO ALUNNI

Alunni		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

N. Alunni maschi: 8

N. Alunne femmine: 14

PIANO DI STUDI

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

AREA COMUNE	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
MATEMATICA	3	3
INGLESE	3	3
SC. MOTORIE	2	2
RELIGIONE o attività alternative	1	1
Totale ore	15	15

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

AREA DI INDIRIZZO	CLASSE IV	CLASSE V
LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	4	4
FRANCESE/TEDESCO	3	3
SCIENZA E CULT. DELL'ALIM.	2	2
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	6	6
Totale ore	17	17

AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per lo sviluppo delle competenze Professionali è stato significativo il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro che si è sviluppato nel triennio conclusivo.

Gli alunni hanno effettuato 400 ore di alternanza scuola-lavoro in aziende alberghiere e agenzie viaggi del territorio, progetti, manifestazioni, eventi organizzati dall'Istituto e tutti si sono distinti per interesse, impegno e puntualità.

RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN AZIENDA

CLASSE 5[^] T Indirizzo Accoglienza Turistica

La classe 5 T è composta da 21 studenti¹. Lo stage in azienda si è svolto per gli alunni promossi a giugno dal 3 al 23 settembre, mentre per gli studenti con sospensione del giudizio, promossi a settembre dal 10 al 30 settembre.

La sottoscritta come tutor scolastico ha definito con i ragazzi le aziende, le ha contattate per verificarne la disponibilità e ha poi proceduto alla predisposizione, distribuzione e raccolta della modulistica.

Gli allievi hanno effettuato lo stage, così distribuiti, nelle seguenti strutture:

COGNOME NOME	STRUTTURA OSPITANTE	CITTA'
1	HOTEL VIENNA	GABICCE MARE
2	HOTEL ADMIRAL PALACE	RICCIONE
3	HOTEL ADMIRAL PALACE	RICCIONE
4	AGENZIA VIAGGI PRIMOSOLE	RICCIONE
5	HOTEL CARDUCCI 76 -	CATTOLICA

¹ Uno degli studenti proviene dal corso serale e si è inserito ad a.s. attuale iniziato, dopo la data della presente relazione

6	HOTEL MARILENA -	SOFIA BULGARIA
7	HOTEL THE ONE	RICCIONE
8	AGENZIA MARENOSTRUM	MORCIANO
9	HOTEL PARCO DEI PRINCIPI	RIMINI
10	HOTEL MARILENA - SOFIA BULGARIA	SOFIA BULGARIA
11	HOTEL TIFFANY	RICCIONE
12	HOTEL TITANO GRAND HOTEL SAN MARINO	SAN MARINO
13	HOTEL MEDITERRANEO-	RICCIONE
Studente inserito successivamente allo stage		
15	HOTEL ROSABIANCA SRL	RIMINI
16	HOTEL POLO	RICCIONE
17	HOTEL MARILENA - SOFIA BULGARIA	SOFIA BULGARIA
18	HOTEL MARILENA - SOFIA BULGARIA	SOFIA BULGARIA
19	HOTEL MADISON	GABICCE MARE
20	HOTEL VICTORIA PALACE	CATTOLICA
21	HOTEL CORALLO	RICCIONE
22	JUST HOTELS VILLA MARE	GABICCE MARE

Iniziato lo stage si è proceduto a monitorare gli studenti contattando telefonicamente sia i tutor aziendali che gli allievi stessi e in alcuni casi anche con sopralluoghi diretti in azienda, non rilevando in alcun caso di criticità.

Quattro alunni hanno effettuato lo stage a Sofia in Bulgaria con borsa di studio finanziato dal progetto PON “Learning in Sofia”, per potenziamento dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro all'estero.

L'esperienza di stage è stata senza dubbio fonte di ulteriore arricchimento personale e professionale da parte di tutti gli studenti coinvolti.

Le valutazioni dei tutor aziendali sono state più che positive a conferma che il lavoro dei ragazzi è stato apprezzato.

Riccione, 1 Ottobre 2018

Prof.ssa Anna Mastandrea

METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

METODI

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni.

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva
- lettura e analisi dei testi proposti
- discussione in classe sugli argomenti affrontati
- lavori di gruppo
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti
- simulazioni
- lavori al computer
- discussioni e conversazioni in lingua straniera
- ricerche
- questionari
- processi di apprendimento individualizzati.

STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti:

- libri di testo
- materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti
- giornali e riviste in italiano e in lingua
- dizionari
- computer, software multimediali e internet
- fonti normative

Per una descrizione più dettagliata dei metodi e degli strumenti utilizzati, si rimanda all'apposita tabella in calce ai programmi finali delle singole discipline.

INTERVENTI TESI AL MIGLIORAMENTO DEL METODO DI STUDIO

Per aiutare i ragazzi ad acquisire un adeguato metodo di studio sono state utilizzate strategie diverse: lettura e selezione delle informazioni attraverso il riconoscimento di concetti chiave o enunciati significativi; invito al ragionamento attraverso domande mirate; richiesta di elaborazione di riassunti e/o mappe concettuali; verifica in itinere delle conoscenze acquisite; elaborazione collettiva di strumenti utili allo studio come mappe, sintesi, riassunti. Chiarificazione di procedimenti atti a produrre diverse tipologie di elaborati.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati previsti percorsi di studio individualizzato e personalizzato per gli studenti diversamente abili e con DSA, secondo quanto previsto dai relativi PEI e PDP.

INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere nelle singole discipline e talvolta in incontri pomeridiani incentrati su attività di ripasso.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Prove di comprensione del testo
- Test strutturati e semi strutturati

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Ispirandosi alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri, approvati dal Collegio Docenti, per l'assegnazione del credito scolastico relativo agli ultimi tre anni di corso:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno, con riguardo al profitto, rapportato ai livelli di partenza, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Vengono riconosciute, nella valutazione del credito formativo, le seguenti esperienze che l'alunno può aver maturato al di fuori della scuola, quando coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate (entro il 15 maggio 2017), poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico:

- attività lavorative certificate non pianificate dall'Istituto;
- partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;
- attività sportiva documentata da una società sportiva riconosciuta;
- donazione del sangue;
- attività culturali, artistiche e ricreative certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);
- attività di volontariato in associazioni socialmente utili e umanitarie (ambientaliste, pacifiste, ecc.).

CRITERI COMUNI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DI VALUTAZIONE

NEGATIVO E SCARSO (VOTI 1-2-3)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Totale assenza delle più elementari nozioni 2. Totale incapacità di cogliere il senso globale 3. Incapacità di affrontare una situazione comunicativa
INSUFFICIENTE (VOTO 4)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non possiede i contenuti minimi 2. Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto 3. Non riesce ad utilizzare le conoscenze e le competenze
MEDIOCRE (VOTO 5)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo frammentario e lacunoso 2. Comprende in maniera generica il senso globale, ma ha difficoltà nel cogliere il senso specifico 3. Utilizza in modo frammentario le competenze e le conoscenze acquisite
SUFFICIENTE (VOTO 6)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni e le funzioni 2. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari 3. Utilizza in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le competenze
DISCRETO (VOTO 7)	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi 2. Coglie il senso globale, gli aspetti particolari dei fenomeni e le principali interconnessioni 3. Sa utilizzare le conoscenze e le competenze in modo corretto e preciso
BUONO (VOTO 8)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando sicurezza e scioltezza 2. Coglie perfettamente il senso globale; autonomamente sa individuare gli aspetti particolari e le interconnessioni 3. Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni autonome
OTTIMO/ECCELLENTI (VOTO 9-10)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce e approfondisce in modo personale gli elementi 2. Comprende in maniera completa e approfondita; esprime le conoscenze in modo personale 3. Utilizza le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

La classe V sezione T ad indirizzo Accoglienza Turistica si compone di 22 alunni, 8 maschi e 14 femmine. Uno degli studenti proviene dal corso serale e si è inserito ad a.s. attuale iniziato, tutti gli altri sono provenienti dalla classe IV T. Nella classe sono presenti tre studenti con DSA e uno studente con BES di tipo fisico, oltre a uno studente con certificazione L. 104/92 con programmazione per obiettivi minimi (per i quali si rimanda ai fascicoli riservati). La provenienza territoriale comprende varie zone della Provincia di Rimini, Riccione e Repubblica di San Marino. Si registra la presenza di alcuni studenti provenienti da paesi esteri.

Per quanto riguarda la seconda lingua quattro studenti hanno studiato tedesco, diciotto alunni francese.

DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTO

La classe si presenta nel suo insieme come un gruppo abbastanza maturo che ha interiorizzato le regole del corretto comportamento sociale, tuttavia poco coesa e c'è una conflittualità non palesata, che spesso sfocia nell'isolamento degli studenti in vari sottogruppi chiusi, impermeabili e fra loro reciprocamente poco collaborativi. Sono da segnalare atteggiamenti talvolta polemicamente tenuti da alcuni studenti o studentesse, anche nei confronti dei docenti, in particolar modo quando si chiede loro tenere un profilo disciplinare più corretto e adeguato al contesto scolastico. Durante le attività la classe necessita di essere continuamente stimolata e ripresa, tuttavia se adeguatamente indirizzati gli alunni dimostrano di saper ottenere buoni risultati.

OSSERVAZIONI SUL PERCORSO FORMATIVO

La gran parte della classe, in generale, ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte tuttavia alcuni non hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni. La frequenza è risultata assidua per la maggior parte degli alunni; qualche studente ha frequentato in modo saltuario e discontinuo e numerosi hanno disertato la frequenza in corrispondenza soprattutto delle ore iniziali e terminali della giornata scolastica. Il livello di attenzione riscontrato nella classe è stato spesso altalenante e ha comportato la necessità di continui richiami da parte dei docenti di tutte le discipline; la motivazione, la disponibilità al confronto educativo, l'interesse e la partecipazione sono stati ottimi e buoni in alcuni casi, appena sufficienti per un gruppo ristretto di studenti.

METODO DI STUDIO E LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

Un gruppo consistente di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo distinguendosi per impegno e serietà nello studio; altri hanno dimostrato un impegno discontinuo, spesso finalizzato alle verifiche, non sfruttando pienamente le proprie capacità. Tale situazione, per qualcuno è stata aggravata da un metodo di studio non sempre adeguato.

Il CdC ha rilevato alcune problematiche relative al rendimento didattico di alcuni studenti, pur trattandosi di insufficienze non gravi. Nel caso specifico degli studenti con DSA e BES, è stato attuato dal CdC quanto concordato nel PDP. Il CdC ha cercato di mettere in atto strategie per consentire comunque a tutti gli studenti di raggiungere il livello di sufficienza (interrogazioni programmate, recuperi in itinere, momenti di ripasso ecc...). È da sottolineare che, nonostante le metodologie attuate, alcuni studenti hanno raggiunto con difficoltà la soglia della sufficienza e, in altri casi, alla data odierna, alcuni di essi non hanno ancora recuperato pienamente le lacune

manifestate in alcune discipline. Per diversi ragazzi l'esposizione non è sicura, nonostante una conoscenza sufficiente o adeguata dei contenuti.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La propaganda e i regimi totalitari	Tecniche della comunicazione - Storia
Scrivere un curriculum vitae	Lingua italiana-francese-tedesco-inglese tecniche della comunicazione-lab. Ricevimento turistico
La costruzione di un itinerario e la creazione di Brochure	Lingua francese-tedesco-inglese -Lab. Ricevimento turistico
Marketing turistico	Lingua francese-inglese –Lab. Ricevimento turistico – Diritto
Presentazioni in Power Point di un argomento	Alimentazione, Francese

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI. PROGETTI E ATTIVITÀ

Si allega una tabella riassuntiva dei **PROGETTI** in ambito A S L che il CdC ha proposto agli studenti e che tutti o parte di loro hanno seguito

TITOLO PROGETTO
Corso sicurezza - Rischio Basso
Corso di addetto alla prevenzione antincendio per le classi 5 in collaborazione con i vigili del fuoco dei Rimini
Corso di Public Speaking
Corsi In-formati: l'educazione bancaria e finanziaria
Progetto Legalità e sicurezza nel mondo del lavoro organizzato dal comune di Rimini
Hotel didattico
Certificazione linguistiche
Progetto mappe concettuali

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni studenti a diverse **ATTIVITÀ**: viaggi d'istruzione o visite guidate, iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ	PERIODO	ALUNNI COINVOLTI
STAGE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	03-23/09/2018	Tutta la classe
FIERA DELL'OLIVA E DE PRODOTTI AUTUNNALI A CORIANO	18/11/2018	Parte della classe
PRANZO DEGLI AUGURI PRESSO LA SCUOLA	12/12/2018	Parte della classe
JOB DAY E CONFERENZA VOLONTARIATO EURES- CENTRO PER L'IMPIEGO RIMINI	30/11/2019	Parte della classe
CORSA CAMPESTRE CAMPIONATI STUDENTESCHI atletica	10/12 e 31/01/19	Parte della classe
COMPLEANNO SIC	20/01/19	Parte della classe
CENA ETÀ DEL BRONZO, CENA MEDIOEVALE, CENA ETRUSCA	13/01 e 27/01 e 10/02/19	Parte della classe
BUFFET /À VEGA AEROPORTO MILITARE RIMINI	13/12/2019	Parte della classe
USCITA DIDATTICA ALLA MOSTRA SUGLI OTTANT'ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI 1938-1945 LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI ITALIANI MUSEO DI RIMINI	15/02/2019	Tutta la classe
CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE ANTINCENDIO PER LE CLASSI 5 IN COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO DEI RIMINI	14-15/03/19	Tutta la classe
VIAGGIO DI ISTRUZIONE NELLA GRECIA CLASSICA	5-9/03/19	Parte della classe

**ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DEI PERCORSI
DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, sono state realizzate le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	OBIETTIVO
	ELABORAZIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SOSTENIBILITÀ	PROGETTO AMBIENTE.
SICUREZZA	FORMAZIONE D.LGS 81/2008, FORMAZIONE ANTINCENDIO, DIRITTO DEL LAVORO.
PARTECIPAZIONE	ASSEMBLE DI CLASSE, CONSULTA DEGLI STUDENTI, CONSIGLIO D'ISTITUTO, ORGACO GARANZIA, QUOTIDIANO IN CLASSE.
MEMORIA	GIORNATA DELLA MEMORIA, QUANDO IL RAZZISMO DIVENTA LEGGE.
INTEGRAZIONE e INCLUSIONE	PON ESTERO, ERASMUS, VIAGGI D'ISTRUZIONE, CERTIFICAZIONI , IMPRESA DIDATTICA
RISPETTO DELLE REGOLE	REGOLAMENTO DI ISTITUTO, REGOLAMENTO ASSENZE, SPORT E FAIRPLAY.
SOLIDARIETA'	COLLABORAZIONI CON ENTI E COMUNITA', PROGETTO SUL PALCOSCENICO DELLA VERITA'.
DIRITTO ALLA SALUTE	DIETOTERAPIA, CONFERENZA SUL DIABETE
LEGALITÀ	PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
LO STAGE	IL RISPETTO DELLE REGOLE AL LAVORO, LE RELAZIONI IN UNA IMPRESA.

Crediti Scolastici

La situazione dei crediti scolastici acquisiti negli anni precedenti è la seguente:

ALUNNO	Somma CREDITI CONSEGUITI anno 3° e 4° a.s. 2016/17 e a.s.17/18	CREDITO CONVERTITO d.l. 62/17
1	8	17
2	9	18
3	13	22
4	8	17
5	14	23
6	13	22
7	9	18
8	9	18
9	10	19
10	13	22
11	10	19
12	9	18
13	10	19
14	8	17
15	9	18
16	8	17
17	13	22
18	13	22
19	11	21
20	9	18
21	9	18
22	12	21

PARTE III
PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI
PROGRAMMI E RELAZIONI



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

“ S. Savioli ” - Riccione

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe VT Indirizzo Enogastronomia settore Cucina

Prof. **Bastianelli Luca**

Materia: **Religione cattolica**

Classe: **5T**

RELAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata nella maggior parte degli studenti attenta e partecipe nello svolgimento dei moduli didattici proposti e svolti durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Il programma didattico è stato sviluppato e approfondito in ogni suo punto senza subire modifiche o rallentamenti.

Gli obiettivi formativi ed educativi raggiunti sono: una maggiore e approfondita conoscenza di sé nel confronto con la propria dimensione spirituale; l'acquisizione della cultura religiosa come elemento fondamentale per la formazione umana, sociale e civile di ogni persona; la capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare, e dell'esperienza religiosa in genere, nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità; l'abilità di raffrontarsi con l'insegnamento della Chiesa cattolica e analizzare con senso critico alcune tematiche etiche, sociali e culturali che si impongono nella realtà complessa del mondo contemporaneo.

Il giudizio complessivo sulla classe è positivo: sia per le capacità critiche e di dialogo espresse dalla maggior parte degli alunni sulle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, sia per la discreta collaborazione e il buon rapporto di lavoro che hanno saputo instaurare con l'insegnante.

RELIGIONE CATTOLICA- PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5T

Prof: Bastianelli Luca

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
<p>Titolo: I grandi interrogativi dell'uomo.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Confrontarsi con le domande fondamentali dell'uomo: il senso della vita, della morte, della sofferenza.2) Saper individuare nella coscienza il luogo in cui ogni persona si pone interrogativi etici sul bene, la verità e la giustizia.	<p>L'uomo che si interroga sul senso della vita in realtà sta cercando Dio, sosteneva il filosofo austriaco Wittgenstein. Porsi le domande essenziali del nostro essere qui ed ora significa aver intrapreso un percorso spirituale importante che non necessariamente deve condurre alla fede in Dio. Tuttavia la religione è stata per secoli il punto di riferimento per l'uomo di ogni cultura e civiltà.</p> <p>Il ruolo della coscienza nella ricerca personale di ciò che è buono, giusto e vero non solo per il singolo individuo, ma anche sul piano universale di una legge morale condivisa.</p> <p>I principi di bio-etica secondo la prospettiva cristiana, attraverso l'analisi e il confronto su alcuni temi etici: aborto, etunasia, il valore della vita.</p>
<p>Modulo 2</p>		
<p>Titolo: Progettare la propria vita con responsabilità.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Riflettere sui temi della fede, della libertà e della speranza, quale essenza ultima dell'agire dell'uomo.	<p>La libertà dell'uomo si esplica nella ricerca della felicità, che passa attraverso la possibilità di vivere i valori autentici che formano pienamente la dimensione umana della persona.</p> <p>L'esperienza religiosa cristiana offre come modello di uomo, pienamente realizzato, la figura di Gesù, che ha fatto della sua vita un atto di amore per la salvezza del mondo.</p>

Modulo 3		
<p>Titolo: Differenze sociali, economiche e materiali sono alla base dell'ingiustizia e delle guerre tra i popoli. Qual è la risposta della religione cristiana?</p>	<p>1) Comprendere quali siano le autentiche necessità dell'uomo come persona. Distinzione tra beni materiali e beni spirituali.</p> <p>2) Sapere che per la religione cristiana i diritti fondamentali dei popoli si basano sulla solidarietà e il rispetto della dignità della persona in tutte le sue caratteristiche.</p> <p>3) Imparare a considerare la giustizia sociale e la lotta contro ogni forma di dittatura, totalitarismo politico e criminalità organizzata come la base dell'impegno civile cristiano.</p>	<p>Il progresso tecnologico in atto in Europa e nei paesi ricchi del mondo si accompagna al crescere del divario che già esisteva tra paesi ricchi e poveri.</p> <p>Di fronte alla giustizia sociale calpestata e allo sfruttamento del lavoro umano ci si interroga per capire quale contributo possano dare i cristiani per l'affermazione dei valori sociali e di solidarietà.</p> <p>L'amore per Dio non è autentico se non si traduce in amore per gli altri, e quindi in attenzione alle loro necessità e nell'impegno concreto per la rimozione delle cause che generano squilibri e sofferenze. Rientra nella missione della Chiesa annunciare e promuovere la giustizia tra gli uomini nella realizzazione di una salvezza integrale della persona.</p> <p>L'esperienza e la testimonianza di alcuni cristiani che hanno dato la vita per il bene comune, la libertà e i diritti fondamentali.</p>
Modulo 4		
<p>Titolo: Problematiche giovanili: violenza contro le donne, relazione di coppia, sessualità, matrimonio, ecc</p>	<p>1) Riflettere sul significato che la tradizione cristiana ha da secoli attribuito all'amore e alla sessualità nella relazione di coppia e nella difesa della sacralità della vita in tutte le sue forme.</p> <p>2) Saper comprendere che l'origine della violenza, come</p>	<p>La relazione di coppia nella prospettiva cristiana ha il suo termine naturale nel matrimonio fondato sull'unità, la fedeltà, la fecondità, ovvero nell'apertura alla vita, sia in senso biologico che sociale. Questa vocazione all'amore familiare deve essere preceduta da un cammino educativo e responsabile della</p>

	<p>insegna il testo biblico, è nel cuore dell'uomo e imparare a cogliere i condizionamenti culturali e sociali che favoriscono le discriminazioni e le prevaricazioni di genere.</p>	<p>propria affettività e sessualità.</p> <p>Il fenomeno della violenza contro le donne: testimonianze di vittime che hanno subito ogni genere di soprusi.</p> <p>Il valore e il ruolo della donna nel cristianesimo.</p>
--	--	--

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati. - Discussione guidata e conversazioni. - Lezione frontale - Esercitazioni scritte: risposta a questionari, elaborazione di brevi testi personali. - Esposizione orale di tematiche affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie integrative. • Articoli di giornale. • Strumenti audio-visivi e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari a risposta aperta. • Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione. • Colloquio tradizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione, partecipazione, collaborazione, interesse dimostrato durante le lezioni. • Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta. • Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale.



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
" S. Savioli " - Riccione

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE 5T

GIUDIZIO GLOBALE

disciplina LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

LA CLASSE NON HA SEMPRE DIMOSTRATO DI AVERE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO UN COMPORTAMENTO ALL'ALTEZZA DELLE ASPETTATIVE NONOSTANTE L'ETA' E LA PRESENZA DI ALCUNI VALIDI ELEMENTI DA UN PUNTO DI VISTA DEL PROFITTO.

VA FATTA NOTARE LA SCARSA COESIONE PRESENTE TRA GLI ALUNNI E LA PRESENZA DI ALCUNI DI ESSI ASSOLUTAMENTE NON INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI ED AGLI ARGOMENTI TRATTATI.

IL RENDIMENTO DELLA CLASSE E' STATO ALTALENANTE CON UNA FASE INIZIALE POST STAGE POSITIVA CHE CON IL PASSARE DEL TEMPO SI E' AFFIEVOLITA

IL METODO USATO PER COINVOLGERE MAGGIORMENTE LA CLASSE E' STATO QUELLO DI DISCUTERE DI TEMI DI ATTUALITA', COSA CHE GLI ALUNNI HA DIMOSTRATO DI APPREZZARE ED IN QUESTI CASI HANNO DIMOSTRATO UNA CERTA MATURITA', SENSO DI CRITICA ED ANALISI CHE NON TRASPARE NELL'AFFRONTARE I TEMI SCOLASTICI

ITP RAFFAELLO RAFFAELLI

RICCIONE 07.05.2019

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "S.SAVIOLI" RICCIONE

MATERIA: ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE: 5T CORSO INDIRIZZO ACCOGLIENZA

TESTO IN USO: HOTEL ITALIA BUONGIORNO AUTORE FRANCO GIANI EDITORE LE MONNIER

DOCENTE: RAFFAELLO RAFFAELLI

PROGRAMMA SVOLTO:

1) IL MARKETING:

CONCETTI FONDAMENTALI, L'ALBERGO VERSO IL MARKETING, IL MARKETING IN ALBERGO, INDIVIDUAZIONE DEL TARGET, IL PRODOTTO ALBERGHIERO, IL PREZZO DEI SERVIZI ALBERGHIERI, CUSTOMER SATISFACTION, SEGMENTI DI MERCATO, CARATTERISTICHE DEL MERCATO TURISTICO, MARKETING PUBBLICO E PRIVATO.

(PER QUESTA UNITA' SONO STATE FORNITE AGLI STUDENTI DISPENSE DEL LIBRO DI TESTO "ECONOMIA E TECNICA DELL'IMPRESA TURISTICA" EDITORE TRAMONTANA)

2) IL WEB MARKETING:

L'IMPORTANZA DI INTERNET, GLI STRUMENTI DEL WEB MARKETING, IL SITO WEB, POSIZIONAMENTO NEI MOTORI DI RICERCA, MAPPE DI CALORE, WEB REPUTATION

3) IL PIANO MARKETING:

ANALISI DELLA SITUAZIONE, ANALISI DELL'AMBIENTE, ANALISI DEL MERCATO, ANALISI DELLA CONCORRENZA ,BRAND REPUTATION, S.W.O.T.

DEFINIZIONE DI MARKETING, OPERATORI PRIVATI E PUBBLICI DEL SETTORE, OBIETTIVI

E STRATEGIE

ANALISI DELL CONCORRENZA, ANALISI DELLA CLIENTELA, DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E VERIFICA DEI RISULTATI, LE STATISTICHE DI MOVIMENTO E DI REDDITTIVITA'

(PER QUESTA UNITA' SONO STATE FORNITE AGLI STUDENTI DISPENSE DEL LIBRO DI TESTO "ECONOMIA E TECNICA DELL'IMPRESA TURISTICA" EDITORE TRAMONTANA)

4) LA COMUNICAZIONE:

LE AREE DELLA COMUNICAZIONE DI IMPRESA, COMUNICAZIONE ESTERNA, PUBBLICITA' NELLE SUE VARIE FORME, INTERNET, INIZIATIVE PROFESSIONALI, PUBBLICHE RELAZIONI

5) PRICING ALBERGHIERO:

LE TARIFFE, EVOLUZIONE DEL QUDRO NORMATIVO, LE VARIE TARIFFE PRESENTI SUL MERCATO, REVENUE MANAGEMENT

6) INTERMEDIAZIONE ONLINE:

I RAPPORTI TRA GLI HOTEL ED I PORTALI PRENOTAZIONE, L'ADDETTO AL WEB MARKETING, I CHANNEL MANAGER

7) LO STUDIO DI FATTIBILITA' /BUSINNES PLAN:

PIANO AZIENDALE, PIANO DEGLI INVESTIMENTI, PIANO FINANZIARIO, PIANO ECONOMICO, PIANO PATRIMONIALE.

DOCENTE: RAFFAELLO RAFFAELLI

RICCIONE 07.05.2018



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
"S. Savioli" - Riccione
A.S. 2018-2019

Classe 5[^]T Accoglienza Turistica

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Prof.ssa Valeria Caravello

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni: 8 maschi, 14 femmine. La classe non ha avuto continuità disciplinare durante il triennio di indirizzo: per ciascun anno, è stata seguita da un docente diverso.

La classe si presenta molto variegata sia da un punto di vista culturale, che sotto il profilo del rendimento scolastico. Sin dalle prime fasi dell'anno, si è reso necessario un intervento di organizzazione da parte del docente, per fronteggiare la difficoltà nell'organizzazione da parte degli studenti, sia nei lavori di gruppo (cooperative learning, peer tutoring), sia nell'affrontare gli impegni scolastici (organizzazione dei turni nelle interrogazioni, organizzazione personale nello studio). Non tutti gli alunni possiedono un metodo di studio puntuale ed efficace; per tale motivo il programma scolastico è stato portato avanti con lentezza, con soventi rallentamenti e momenti di recupero. Sono state attuate diverse metodologie per far sì che gli studenti acquisissero la terminologia e il linguaggio specifico della disciplina e sviluppassero le competenze richieste nell'ambito disciplinare. Da un punto di vista metodologico si è lavorato cercando di personalizzare quanto più possibile l'azione didattica, ponendosi come obiettivo principale quello di generare motivazione negli studenti, come fulcro di ogni apprendimento. Questo tipo di intervento si è concretizzato per alcuni studenti con la valorizzazione delle loro esperienze pregresse (partecipazione a concorsi e iniziative della scuola, viaggi all'estero, esperienze di Alternanza Scuola-lavoro) e con la responsabilizzazione all'interno del gruppo classe; per un altro gruppo, si è reso necessario collegare quanto più possibile la disciplina a concrete esperienze di vita quotidiana. Un altro gruppo di studenti, ha invece manifestato la necessità di essere guidato e seguito nel raggiungimento di obiettivi di autonomia nello studio della disciplina e dei suoi nodi fondamentali.

L'interesse degli studenti non sempre è stato costante, così come l'impegno e la partecipazione. Non tutte le proposte "innovative" nella didattica sono state accolte da subito con entusiasmo; la difficoltà principale è stata quella di riuscire a stimolare l'interesse vivo e lo spirito di iniziativa, latente fin dai primi momenti dell'anno scolastico.

Nonostante la diluizione nei tempi della programmazione durante l'anno, per i notevoli impegni scolastici che hanno coinvolto la classe e per la lentezza fisiologica negli apprendimenti, si è cercato di affrontare ed approfondire nel modo più proficuo possibile quanto previsto da programmazione annuale.

Un esiguo gruppo di studenti ha pertanto raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati in fase di programmazione, mostrando maturità e un soddisfacente livello di approfondimento degli stessi; un gruppo più cospicuo di studenti ha raggiunto gli obiettivi con discreto o sufficiente livello di

autonomia e approfondimento; infine un altro piccolo gruppo, ha raggiunto i traguardi di apprendimenti previsti con più difficoltà, con livello di approfondimento parziale e con maggiore richiesta di supporto per sviluppare autonomia.

PROGRAMMA SVOLTO

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI	VERIFICA	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Brain storming - Discussione guidata - Lezione frontale - Attività in piccolo gruppo - Ricerche e approfondimenti individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: S.Rodato "Alimentazione & territorio", CLITT - Presentazioni in Power Point - Documenti e tabelle di approfondimento - Ricerche sul web - Schemi e mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte strutturate e semi-strutturate - Prove orali: colloquio tradizionale - Verifica in itinere su lavori individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare situazioni concrete e applicare le conoscenze alle situazioni concrete - Abilità nell'approfondire e argomentare i contenuti, rielaborandoli in modo autonomo e critico - Padronanza del linguaggio specifico - Capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina e tra le varie discipline

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
<p>Evoluzione dei consumi alimentari nella storia fino ai giorni d'oggi: le malattie del benessere.</p> <p>Dieta razionale ed equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche e nelle principali patologie. allergie, intolleranze alimentari e malattie correlate all'alimentazione</p>	<p>Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico.</p> <p>Saper individuare i nutrienti fondamentali di cui necessitano gli individui nelle diverse condizioni fisiologiche. Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione con determinate patologie.</p>	<p>Dieta per fasce d'età e tipologie dietetiche</p> <p>Evoluzione dei consumi alimentari nella storia e nell'epoca moderna. Le malattie del benessere.</p> <p>Tappe per una dieta equilibrata</p> <p>La piramide alimentare</p> <p>LARN e Linee Guida per una sana alimentazione</p> <p>La ristorazione e diverse tipologie</p>

		<p>dietetiche (dieta vegetariana, dieta eubiotica, dieta macrobiotica, cronodieta).</p> <p>- Fast food e slow food</p> <p>-Dieta nelle diverse fasce di età e condizioni fisiologiche (gravidenza, allattamento, dieta del bambino, dieta dell'adolescente, dieta nella terza età, dieta dello sportivo).</p> <p>Dieta in particolari condizioni patologiche</p> <p>Indicazioni nutrizionali per le seguenti patologie: obesità , ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, anoressia e bulimia</p> <p>Malnutrizioni per eccesso e per difetto</p> <p>Alimentazione e cancro: fattori di rischio, fattori alimentari cancerogeni e anticancerogeni. Allergie e intolleranze alimentari. La prevenzione attraverso l'alimentazione.</p>
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
<p>Valorizzazione e promozione del territorio.</p> <p>Produzioni di qualità, risorse enogastronomiche e alimentazione equilibrata nei Paesi Europei ed Extraeuropei.</p> <p>Prescrizioni alimentari nelle grandi religioni</p>	<p>Riconoscere gli elementi tipici di una offerta turistica di tipo naturalistico, storico-artistico, enogastronomico.</p> <p>Riconoscere e valorizzare gli elementi del turismo eco-sostenibile.</p> <p>Saper individuare e valorizzare le risorse territoriali ed enogastronomiche più importanti degli Stati Europei ed Extraeuropei.</p> <p>Individuare le Linee Guida e gli obiettivi per un'alimentazione</p>	<p>Turismo, ambiente e territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi del turismo sostenibile contro l'impatto ambientale del turismo - Capacità di carico di una località turistica - Sistemi di gestione ambientale <p>Turismo e risorse gastronomiche degli Stati Europei</p> <ul style="list-style-type: none"> -Enogastronomia in Europa -Regione iberica -Regione francese

	<p>equilibrata dei Paesi Europei ed Extraeuropei.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle consuetudini alimentari legati al credo religioso in una società multi-etnica</p>	<p>-Regione britannica</p> <p>-Regione germanica</p> <p>-Regione scandinava</p> <p>-Regione alpina</p> <p>Turismo e risorse gastronomiche dei principali stati Extra-europei</p> <p>Il turismo Internazionale e le mete internazionali più famose</p> <p>Enogastronomia internazionale: Asia, Africa, Americhe, Oceania.</p> <p>Alimentazione nelle grandi religioni.</p> <p>Ebraismo, Cristianesimo, Buddismo, Islamismo: precetti e divieti.</p>
--	---	--

Riccione, 15/05/2019

Prof.ssa Valeria Caravello



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

“ S. Savioli ” - Riccione

Anno Scolastico 2018-2019

Classe 5^aT Accoglienza Turistica

DISCIPLINE: ITALIANO E STORIA

Prof.ssa Gabriella Gargamelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V^a T è composta da 22 studenti, 8 maschi e 14 femmine.

La provenienza territoriale è sostanzialmente omogenea e comprende le varie zone della provincia di Rimini; si registra comunque la presenza di alcuni studenti provenienti da paesi esteri.

Nella classe sono presenti tre studenti con DSA uno studente con BES di tipo fisico e uno studente certificato in base alla legge 104/92 che segue una programmazione per obiettivi minimi. I loro fascicoli personali sono reperibili presso la segreteria didattica dell'Istituto

La composizione del gruppo classe è variata nel corso del ciclo scolastico.

La classe si presenta nel suo insieme poco coesa e c'è una conflittualità sotterranea, che sfocia nell'isolamento degli studenti in vari sottogruppi chiusi, impermeabili e fra loro non collaborativi. Il gruppo classe tende ad essere polemico anche nei confronti dei docenti in particolar modo quando si chiede di svolgere delle attività domestiche. Il lavoro domestico è, infatti, spesso assente o parziale e in generale finalizzato alle valutazioni delle verifiche.

La gran parte della classe, in generale, ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte tuttavia alcuni non hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni. Il livello di attenzione riscontrato nella classe è stato spesso altalenante e ha comportato la necessità di continui richiami. La motivazione, la disponibilità al confronto educativo, l'interesse e la partecipazione sono stati ottimi e buoni in alcuni casi, discreti per alcuni, appena sufficienti per altri studenti.

Il percorso formativo relativo alle discipline di Italiano e Storia è stato, nel corso del quarto anno e del monoennio finale, abbastanza proficuo per un gruppo di alunni che ha partecipato attivamente al dialogo educativo distinguendosi per impegno e serietà nello studio; altri hanno dimostrato un impegno discontinuo, spesso finalizzato alle verifiche, non sfruttando pienamente le proprie capacità. Tale situazione, per qualcuno è stata aggravata da un metodo di studio non sempre adeguato.

Per la disciplina di Italiano le difficoltà maggiori sono state rappresentate dalla produzione scritta per la maggior parte degli studenti della classe (e in particolar modo per alcuni studenti con DSA). L'interesse per la materia è stato spesso selettivo e accompagnato da un incostante impegno nello studio domestico. Da segnalare comunque un gruppo di studenti più motivati che ha raggiunto buoni o ottimi risultati.

Anche per la disciplina di Storia vale quanto detto precedentemente: eccezion fatta per alcuni casi, l'interesse è stato selettivo e l'impegno domestico non sempre adeguato e, alla data odierna, alcuni studenti non risultano pienamente sufficienti.

Prof.ssa Gabriella Gargamelli

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

- Testo in adozione: Sambugar - Salà, *Laboratorio di Letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Il secondo ottocento e la cultura del Positivismo Naturalismo e Verismo. Il contesto europeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere i principali autori di riferimento; - Conoscere le principali caratteristiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati 	<p>Il Positivismo Caratteri generali Caratteri generali del Realismo. Confronto fra Naturalismo e Verismo</p>
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Giovanni Verga</p> <p>Lecture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere e la poetica - Cenni alle opere principali - Il pensiero e la poetica: l'approdo al verismo; i principi della poetica verista; le tecniche narrative; la visione della vita nella narrativa di Verga - La famiglia Malavoglia (da <i>I Malavoglia</i>) - La roba (da <i>Novelle rusticane</i>) - L'addio alla roba (da <i>Mastro don Gesualdo</i>)
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Tra Otto e Novecento: la reazione al Positivismo Il Decadentismo. Estetismo e Simbolismo</p> <p>Lecture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo: - Caratteri generali - I poeti maledetti - La poesia decadente in Italia: Pascoli e D'Annunzio - Il romanzo estetizzante in Europa - <i>Corrispondenze</i>, C. Baudelaire - <i>Vocali</i>, Arthur Rimbaud
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Giovanni Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e opere principali • Il pensiero e la poetica - i temi principali; alcune caratteristiche dello stile, la poetica del fanciullino;

Lecture	<p>studiato al contesto culturale di riferimendo, sapendo motivare adeguatamente;</p> <p>- Saper commentare i testi analizzati in classe.</p>	<p>- E' dentro noi un fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>)</p> <p>- Lavandare (da <i>Myrica</i>)</p> <p>- X Agosto (da <i>Myrica</i>)</p> <p>- Temporale (da <i>Myrica</i>)</p> <p>- Novembre (da <i>Myrica</i>)</p> <p>- Il gelsomino notturno (da <i>Canti di Castelvecchio</i>)</p>
MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
Gabriele D'Annunzio	<p>- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore;</p> <p>- Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore;</p> <p>- Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimendo, sapendo motivare adeguatamente;</p> <p>- Saper commentare i testi analizzati in classe.</p>	<p>• La vita, le opere e la poetica</p> <p>- La vita come un'opera d'arte, Estetismo e Superomismo;</p> <p>- <i>Il piacere</i> (cenni)</p> <p>- <i>Laudi</i> (cenni)</p> <p>- Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (da <i>Il piacere</i>)</p> <p>- La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>)</p>
Lecture		
MODULO 6	OBIETTIVI	CONTENUTI
La Narrativa Europea Della Crisi: La Memoria E Il Tempo, L'antieroe	<p>- Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata;</p> <p>- Conoscere I principali autori di riferimendo e la relativa poetica;</p> <p>- Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati.</p> <p>- Conoscere le caratteristiche dell'opera, le strategie narrative utilizzate</p> <p>- Conoscere gli elementi centrali della poetica dell'autore</p>	<p>• L'età della crisi</p> <p>- Il romanzo della crisi (caratteri e cenni alla letteratura europea)</p> <p>- monologo interiore e flusso di coscienza</p> <p>- La madeleine (da <i>La ricerca...</i>)</p> <p>- Lettera al padre (Franz Kafka)</p>
Lecture		
Italo Svevo		<p>• Vita e Poetica dell'autore</p> <p>• La coscienza di Zeno</p> <p>- I modelli, la struttura e i contenuti</p> <p>- Le tecniche narrative</p> <p>- L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>- Un rapporto conflittuale" (da <i>La coscienza di Zeno</i>)</p>
Lecture		
MODULO 7	OBIETTIVI	CONTENUTI
Luigi Pirandello	<p>- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore;</p> <p>- Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore;</p> <p>- Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimendo, sapendo motivare adeguatamente.</p> <p>- Saper commentare i testi analizzati in classe</p>	<p>• La vita e le opere</p> <p>- <i>L'umorismo</i> (cenni)</p> <p>- <i>Il fu Mattia Pascal</i> (cenni)</p> <p>- <i>La produzione teatrale</i> (cenni)</p> <p>• La poetica</p> <p>- "Vita", "Forma" e "Maschere"</p> <p>- Relativismo conoscitivo</p>

Lecture		Il sentimento del contrario (da <i>L'umorismo</i>) - La patente (da <i>Novelle per un anno</i>) - Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>)
MODULO 8	OBIETTIVI	CONTENUTI
IL FUTURISMO e altri linguaggi	- Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche dei movimenti letterari esaminati.	Il futurismo (cenni)
MODULO 9	OBIETTIVI	CONTENUTI
Giuseppe Ungaretti poeta di guerra Lecture	- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe	• La vita e la poetica - <i>L'allegria</i> - Veglia (da <i>L'allegria</i>) - Fratelli (da <i>L'allegria</i>) - I fiumi (da <i>L'allegria</i>) - San Martino del Carso (da <i>L'allegria</i>) - Mattina (da <i>L'allegria</i>) - Soldati (da <i>L'allegria</i>)
MODULO 10	OBIETTIVI	CONTENUTI
Eugenio Montale Lecture	- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente. - Saper commentare i testi analizzati in classe	• La vita, le opere e la poetica - Le opere principali (cenni) - I limoni (da <i>Ossi di seppia</i>) - Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) - Cigola la carrucola nel pozzo (da <i>Ossi di seppia</i>) - Ho sceso dandoti il braccio (da <i>Satura</i>)
MODULO 11	OBIETTIVI	CONTENUTI
Gli orrori del '900 Le leggi razziali e la persecuzione	- Comprendere la relazione tra i diritti civili e il tempo storico. Comprendere il valore delle leggi e il loro uso ideologico.	lecture di brani tratti da <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi
MODULO 12	OBIETTIVI	CONTENUTI
Produzione scritta	- Conoscere le principali caratteristiche stilistiche e strutturali di diversi testi e saperle applicare praticamente - Saper produrre testi formalmente corretti.	• Esercitazioni sulla stesura di testi di vario genere: - tema di argomento letterario - tema argomentativo - tema di ordine generale

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe: si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • In alcuni casi si è fatto ricorso a supporti multimediali. • Si è fatto largo ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe concettuali realizzate in classe. • I compiti assegnati per casa durante l'anno scolastico hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in adozione: Sambugar - Salà, <i>Laboratorio di Letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, La Nuova Italia • Manuale in adozione per le classi IV: Sambugar - Salà, LM Letteratura modulare. Il Settecento e l'Ottocento (per le parti relative ai moduli primo e secondo) • Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie A, B, C - Questionari • Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> - Colloquio orale 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p><i>Criteri di valutazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità delle informazioni possedute; • Coerenza e coesione delle informazioni riportate; • Uso del registro linguistico adeguato; • Capacità di argomentare; • Capacità di affrontare con metodo critico un tema; • Uso corretto del codice lingua; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>

Prof.ssa Gabriella Gargamelli

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: De Vecchi- Giovannetti, *La nostra avventura. Il novecento e la globalizzazione*, Pearson

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento	<p>Gli obiettivi perseguiti durante il corso dell'anno scolastico, e validi per i diversi moduli del programma, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio e nel tempo in relazione ai moduli studiati; - Saper individuare i nessi di causa-effetto del divenire storico; - Saper operare sintesi dei fatti storici esaminati; - Porsi in modo critico di fronte agli avvenimenti studiati; - Saper esprimere, utilizzando lessico e linguaggio adeguati, i concetti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo industriale e società di massa • Le potenze europee fra Otto e Novecento • L'età giolittiana
MODULO 2		CONTENUTI
La prima guerra mondiale		<ul style="list-style-type: none"> • Cause e Dinamica del conflitto • L'Italia in guerra - Neutralisti e interventisti • La guerra di trincea
MODULO 3		CONTENUTI
Dalla rivoluzione russa allo Stalinismo		<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione del 1917 • La guerra civile. Comunismo di guerra e Nep • La nascita dell'Urss • L'ascesa di Stalin, i piani quinquennali e la realizzazione del regime totalitario
MODULO 4		CONTENUTI
L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto		<ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace • Il dopoguerra in Italia • Gli Stati Uniti dopo il conflitto: La crisi del 1929
MODULO 5		CONTENUTI
Mussolini e il fascismo		<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa e affermazione del fascismo • Caratteri del regime fascista
MODULO 6	CONTENUTI	
Hitler e il nazismo	<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa e affermazione del nazismo 	
MODULO 7	CONTENUTI	
La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Cause e dinamica del conflitto • La Resistenza in Italia • L'olocausto 	
MODULO 8	CONTENUTI	
La guerra fredda e il muro di Berlino	<ul style="list-style-type: none"> • Origini, blocco orientale e occidentale • Equilibrio del terrore • il disgelo 	
MODULO 9	CONTENUTI	
L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri	<ul style="list-style-type: none"> • L'assemblea costituente • Nascita della Repubblica • Dal miracolo economico all'Italia del terzo millennio 	

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe. Si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • In alcuni casi si è fatto ricorso a supporti multimediali. • Si è fatto largo ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe concettuali realizzate in classe, dispense fornite dall'insegnante • I compiti assegnati per casa durante l'anno hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in adozione: De Vecchi- Giovannetti, <i>La nostra avventura. Il novecento e la globalizzazione</i>, Pearson • Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante. • Visione di documentari utili all'approfondimento di determinati argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (valevoli per l'orale) - • Verifiche orali - Colloquio orale 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p><i>Criteri di valutazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> Quantità e qualità delle informazioni possedute; • <input type="checkbox"/> Coerenza e coesione delle informazioni riportate; • <input type="checkbox"/> Uso del registro linguistico adeguato; • <input type="checkbox"/> Capacità di argomentare; • <input type="checkbox"/> Capacità di affrontare con metodo critico un tema; • <input type="checkbox"/> Uso corretto del codice lingua; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>

Riccione, lì 05/05/2019

prof.ssa Gabriella Gargamelli



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
“ *S. Savioli* ” - *Riccione*
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe 5^T indirizzo Accoglienza Turistica
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Prof.ssa Marianna ESPOSITO

RELAZIONE FINALE

Ho accompagnato questa classe nello studio della lingua e della cultura inglese solo durante quest'anno scolastico, nonostante ciò il rapporto che si è instaurato col gruppo classe è da considerarsi buono.

Il dialogo continuo ha portato la maggior parte degli alunni a rispondere in modo apprezzabile al lavoro richiesto.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte ed hanno seguito con attenzione le lezioni. Un ripasso generale del programma del biennio è stato svolto sin dalle prime lezioni per equiparare i livelli di partenza. Si è cercato di coinvolgere la classe sia dal punto di vista professionale che operativo, ottenendo risultati soddisfacenti nel complesso, e facendo emergere qualche eccellenza.

Tuttavia la classe si presenta nel suo insieme poco coesa e c'è una conflittualità latente che sovente sfocia in critiche e litigi, tendendo ad essere un po' polemica anche nei confronti dei docenti.

Durante le attività la classe necessita di essere continuamente stimolata e ripresa, tuttavia se adeguatamente indirizzati gli alunni dimostrano di saper prendere decisioni, responsabilità e di realizzare dei significativi prodotti didattici anche in forma digitale.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, soddisfacenti per la quasi totalità degli alunni. Non sono mancati naturalmente momenti di distrazione e di calo di attenzione, ma nel complesso si è riusciti a svolgere il lavoro preventivato ad inizio anno.

Anche i pochi alunni meno interessati sono stati puntuali alle verifiche, sia orali che scritte.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE CLASSE 5^T

Programma Indirizzo: Accoglienza turistica

Moduli	Obiettivi	Contenuti
<p style="text-align: center;">MODULE 1 The travel & tourism industries</p> <p>Revision of previous year know out as concerns specific language and grammar functions.</p> <p style="text-align: center;">Unit 0 project yourself into the future</p> <p>Qualities you need to work in the Travel & Tourism industry</p> <p style="text-align: center;">Unit 1 Step inside the T&T world</p> <p>Making it plain Types of tourism Visitor Vs Tourists</p> <p style="text-align: center;">MODULE 2 The tourism chains</p> <p style="text-align: center;">Unit 3 Job opportunities</p> <p>The application letter Curriculum vitae</p>	<p>- To enable students to manage English for specialising courses along with a fairly good knowledge of the language structures.</p> <p>How you need to be in this industry</p> <p>Knowledge about terms related to Tourism</p> <p>- How to read a job advertisement, how to write a letter of application and a CV.</p>	<p>- Essential structures of the English language</p> <p>-Micro language</p> <p>- Dialogue performance.</p> <p style="text-align: center;">Kinds of tourism</p> <p style="text-align: center;">History of tourism</p> <p style="text-align: center;">Tour operators and travel agencies</p> <p style="text-align: center;">Winter, seaside and urban tourism</p> <p style="text-align: center;">Sport, spa, gastronomic and religious tourism</p> <p style="text-align: center;">Ecotourism and sustainable tourism</p> <p>- Real material from magazines and the internet for a further practice and role play activity</p>

Moduli	Obiettivi	Contenuti
<p style="text-align: center;">MODULE 3 The travel & tourism organization</p> <p>Unit 2 Types of accommodation</p> <p>The guests stay Room type The phone reservation Arrival & check-in The guest's complaints Check-out</p> <p style="text-align: center;">MODULE 4 On the roads to Europe</p> <p>The layout of an itinerary Plan a country/region itinerary Introduce a city/town</p> <p>Unit 2 On the continent</p> <p>Art city in the world: London, Paris Local and national itineraries in Italy: Emilia Romagna : Rimini</p> <p style="text-align: center;">MODULE 5 On the roads overseas</p> <p style="text-align: center;">Unit 1 American Tours</p> <p>New York City Top NYC Attractions</p>	<p>-Get the students acquire a communicative competence in performing tasks at the reception and on the phone</p> <p>How to prepare itineraries taking into account tourist attractions, historical and cultural interest.</p> <p>How to describe a town and its history</p>	<p>Dealing with potential customers in giving advice, suggestions and solving reception and on the phone</p> <p>The layout of an itinerary to be developed for a set of regions and/or cities of art.</p> <p>Language used in itineraries, brochures and packages</p> <p>London sights</p> <p>Paris and New York major sights -Get to know the different</p> <p>Italian regions (giving descriptions and general information</p> <p>Enrich the vocabulary, practice and improve the ability in oral</p>

Moduli	Obiettivi	Contenuti
<p>MODULE 6 Extention</p> <p>Unit 3 Brush up your art Knowledge</p> <p>Major architetecture periods & style : Classic Greek (Doric, Ionic, Corinthian</p> <p>Marketing segmentation and the 4Ps</p>	<p>How to describe a monument</p> <p>- To get the students learn and appreciate the monuments history</p> <p>Get the students acquire a communicative competence in marketing sector</p>	<p>(giving descriptions and general information Enrich the vocabulary, practice and improve the ability in oral</p>

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>- Lettura estensiva ed intensiva dei testi proposti con comprensione scritta e/o orale</p> <p>- Lezione frontale per presentare tematiche specifiche</p> <p>- Esercitazioni scritte: formulazione di questionari, tabelle, grafici, schemi riassuntivi</p> <p>- Esposizione orale di tematiche affrontate</p>	<p>Libro di testo: On the roads (Cibelli d'Avino)</p> <p>Fotocopie di materiale utile a fissare strutture.</p>	<p>Prove orali:</p> <p>- colloquio tradizionale e attività di collegamento con video e ascolto</p> <p>Prove scritte:</p> <p>- Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>- Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione, completamento e rielaborazione</p> <p>- Esercizi proposti dal libro</p> <p>- Simulazione di attività front office</p>	<p>- Conoscenza degli argomenti studiati</p> <p>- Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta</p> <p>- Espressione e proprietà di linguaggio,</p> <p>uso di termini specifici e correttezza grammaticale</p> <p>Impegno partecipazione</p>

Competenze di cittadinanza:

- Ulteriore sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'approfondimento delle quattro abilità
- Capacità di comprendere messaggi, estrapolare parole chiave relative a temi di carattere specifico
- Capacità di comprendere ed interagire in situazioni realistiche
- Capacità di decodificare messaggi e sintetizzarne il contenuto
- Utilizzo del linguaggio specifico acquisito
- Saper interagire in situazioni di vita quotidiana con lessico appropriato e in situazioni afferenti alla micro lingua
- Saper relazionare, descrivere, fare domande e rispondere in situazioni appropriate
- Saper produrre testi, corretti e attenti all'uso appropriato, inerenti alla lingua d'indirizzo
- Sviluppo delle capacità comunicative, trasversalmente con

altre discipline Metodologia:

Le competenze di cittadinanza verranno perseguite utilizzando il metodo nozionale-funzionale-comunicativo, fondato su un approccio comunicativo e cognitivo della disciplina e su un continuo ed interattivo rapporto insegnante-studente; tutte le attività e gli esercizi mireranno a guidare gli alunni a scoprire, prima intuitivamente, poi attivamente, i contenuti linguistici e comunicativi.

Tali attività avranno anche l'obiettivo di sviluppare nelle quelle abilità e di acquisire quelle nozioni utili sia al conseguimento finale del diploma che alla futura attività lavorativa degli stessi.

Verifiche e valutazione:

Le verifiche (un minimo di due prove orali e scritte in classe per quadrimestre per alunno) comprenderanno prove di tipo oggettivo e soggettivo per accertare la competenza comunicativa via via acquisita dagli alunni.

Si effettueranno anche esercitazioni a casa per la parte operativa di ogni argomento. Per la valutazione si utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione: coerentemente con le competenze comunicative proposte, si valuterà il grado di conoscenza minima relativamente a: competenze d'ascolto, accuratezza fonetica, correttezza grammaticale e sintattica, proprietà lessicale, generale e specifica

Per la valutazione si utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione:

coerentemente con le competenze comunicative proposte, si valuterà il grado di conoscenza minima relativamente a competenza d'ascolto, accuratezza fonetica, correttezza grammaticale e sintattica, proprietà lessicale.

Collegamenti interdisciplinari:

- Miglioramento del rapporto con sé stessi
- Miglioramento dei rapporti interpersonali
- Sviluppo del metodo di studio
- Acquisizione di senso di responsabilità
- Assunzione di un atteggiamento idoneo al ruolo di studente
- Miglioramento delle capacità di concentrazione
- Autonomia
- Miglioramento delle capacità espressive

Prof.ssa Marianna Esposito



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
“*S. Savioli*” - Riccione

ANNO SCOLASTICO 2018-2019
Classe 5[^]T

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

INSEGNANTE: BARBARA CECCHETTI

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5[^]T

La classe 5[^]T è composta da 22 alunni, di cui 18 seguono le lezioni di francese come seconda lingua. Tre alunni soffrono di DSA.

Ho accompagnato gli alunni che compongono la classe 5[^]T nello studio della lingua francese dalla classe terza e ho quindi potuto verificare i cambiamenti sia sul piano umano che didattico. La crescita personale, più evidente in qualche alunno, denota presa di coscienza del loro ruolo di persone attive nella società e una certa maturazione anche se non mancano dei piccoli contrasti o battibecchi che non hanno mai superato i limiti del vivere civile.

Nel complesso, il rapporto che si è instaurato nel corso degli anni mi ha permesso di avere delle relazioni interpersonali buone con gli alunni; il clima-classe, di norma, è stato disteso anche se non sono mancati dei richiami dovuti ad un eccesso di “chiacchiere” e una tendenza alla distrazione soprattutto durante le attività di verifica individuale.

Nonostante le distrazioni, la maggior parte degli alunni ha partecipato alle attività proposte ed ha seguito con attenzione le lezioni mostrando voglia di apprendere con interventi mirati, richieste di chiarimenti e di approfondimenti durante l'attività didattica.

La quasi totalità degli alunni è stata puntuale alle verifiche, sia orali che scritte e nel rispetto dei tempi per la consegna di lavori individuali.

Il profitto raggiunto si può considerare più che discreto, nel complesso, con punte di eccellenza.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati - Discussione guidata e conversazioni - Lezione frontale - Flipped classroom - Lavori a coppie - Ricerca informazioni su internet - Attività scritte : risposta a questionari, esercizi di varia tipologia, elaborazione di brevi testi - Esposizione orale 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Parodi/Vallacco – Nouveaux Carnets de Voyage – ed. Juvenilia Scuola - Fotocopie integrative - Supporti multimediali

VERIFICHE EFFETTUATE (con relativa tipologia)	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Sono state effettuate una verifica scritta nel 1° quadrimestre e due nel corso del secondo; una o due verifiche orali a quadrimestre.</p> <p>Tipologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quesiti a risposta aperta 2. Quesiti a scelta multipla 3. Vero/falso 4. Esercizi di completamento 5. Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione e completamento 6. Prove strutturate 7. Prove semi-strutturate 8. Colloquio tradizionale 9. Presentazione di lavoro personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti studiati - Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta - Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
Gestion de la clientèle (Révision)	<ul style="list-style-type: none"> - Lire, comprendre, rédiger des documents concernant l'activité hôtelière - Savoir interagir à la réception 	<ul style="list-style-type: none"> - Travail au front office et au back office

Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
Gestion de la clientèle	<ul style="list-style-type: none"> - Lire, comprendre, rédiger des documents concernant l'activité hôtelière - Savoir interagir à la réception 	<ul style="list-style-type: none"> - Les réclamations - La facturation - Les modalités de paiement - Le monitoring de qualité

Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
Les différents types de tourisme	<ul style="list-style-type: none"> - Savoir parler et présenter les typologies de tourisme et leurs caractéristiques - Présenter villes et pays - Itinéraires - Apprendre le lexique 	<ul style="list-style-type: none"> - Les différents types de tourisme - Tourisme thermal : thermes et thalassothérapie - Les stations thermales en France et en Italie - Présentation de Montecatini terme - Présentation en power point d'une station thermale à choix - Tourisme culturel : - caractéristiques - Paris - Rome - La Cité du Vatican - Présentation en power point d'une capitale à choix - Itinéraires - Lexique

Modulo 4	Obiettivi	Contenuti
Analyse du marché	<ul style="list-style-type: none"> - Connaître le marché - Connaître les techniques de marketing et publicité - Apprendre le lexique 	<ul style="list-style-type: none"> - Le marketing - La publicité

Modulo 5	Obiettivi	Contenuti
À la recherche d'un emploi	<ul style="list-style-type: none"> - Savoir présenter ses compétences professionnelles - Savoir rédiger une demande d'emploi, un CV, une lettre de motivation. 	<ul style="list-style-type: none"> - Les petites annonces - Le CV - La lettre de motivation - L'entretien d'embauche - Le stage

Prof.ssa Barbara Cecchetti



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

“ S. Savioli ” - Riccione

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe 5[^]T

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA TURISTICA

Prof. PIETRO MASIELLO

RELAZIONE FINALE

La classe, in generale, ha manifestato un sufficiente interesse per l'attività didattica proposta, nonostante alcune carenze pregresse e un metodo di studio non particolarmente efficace e spesso discontinuo. Si sottolinea inoltre che non tutti gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni ed al dialogo educativo.

Relativamente al comportamento, gli allievi hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e sono stati rispettosi delle regole scolastiche sebbene per alcuni sia da segnalare un elevato numero di assenze.

Dal punto di vista didattico i risultati raggiunti, sono mediamente sufficienti, solo in pochi hanno ottenuto buoni risultati grazie ad un'attitudine personale allo studio e a un livello di partenza spesso più che soddisfacente.

Nel dettaglio la classe può essere suddivisa in gruppi di livello; un primo gruppo che ha mostrato un interesse più marcato e mantenuto un impegno più rigoroso e continuo, che ha ottenuto risultati buoni o più che buoni. Un secondo il quale si assesta sui livelli della sufficienza piena o della sola sufficienza avendo manifestato un interesse discreto, ma discontinuo e non sostenuto da un adeguato impegno nello studio personale. Un terzo gruppo, il cui rendimento si è mantenuto durante l'anno, sulla sufficienza scarsa, risultati che sono attribuibili sia allo scarso impegno, sia alla poca attitudine ed attenzione nei confronti della materia.

D.T.A. - PROGRAMMA SVOLTO
Percorso formativo attuato A.S. 2018/19

DOCENTE: PIETRO MASIELLO CLASSE V T DISCIPLINA: D.T.A.

LIBRO DI TESTO: "GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE" di S. RASCONI F. FERRIELLO, ed. TRAMONTANA

<u>Moduli</u>	Conoscenze, competenze, capacità acquisite	Criterio di sufficienza delle conoscenze Capacità e competenze	Metodi e strumenti usati per la valutazione
La programmazione aziendale: il business plan	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del fenomeno turistico nei suoi aspetti generali, accompagnata da capacità di esprimersi con linguaggio tecnico, • Conoscenze delle tecniche di gestione delle imprese alberghiere sotto il profilo economico e patrimoniale; • Conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera. • Conoscere la normativa di settore. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i mutamenti dell'organizzazione aziendale per adeguarsi ed apportare modifiche. • Padronanza e applicazione della terminologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze adeguatamente Corrette anche se non approfondite; • capacità di orientamento generale su argomenti fondamentali; • capacità di esporre con linguaggio semplice, ma chiaro, i contenuti acquisiti. 	<p>METODI:</p> <p>lezione frontale, discussioni, ricerche.</p>
Il Budget			<p>MEZZI E STRUMENTI:</p> <p>Libro di testo, fotocopie.</p>
La gestione commerciale: il marketing			<p>VERIFICHE:</p> <p>esercizi applicativi, domande aperte e/o chiuse a risposta multipla, quesiti vero/falso, verifiche orali.</p>
La disciplina dei Contratti di settore			<p>Nel 1°quadrimestre effettuate 2 verifiche scritte. Nel 2° quadrimestre effettuate due verifiche scritte. Nel 1° quadrimestre effettuata due verifiche orali. Nel 2° quadrimestre effettuate almeno 1 verifica orale.</p>
Costituzione (artt. 1 - 35 - 36 - 41 - 43 - 44 - 46 - 53)			<p>VALUTAZIONE:</p> <p>INDICAZIONI PER LO SCRITTO:</p> <p>congruenza con la traccia, conoscenze di regole e principi, capacità di</p>

	<p>giuridica e tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le norme da applicare nelle varie situazioni operative e di responsabilità. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con linguaggio appropriato. • Effettuare scelte e prendere Decisioni ricercando le opportune informazioni. • Comprendere il linguaggio giuridico – tecnico e saperlo utilizzare opportunamente nelle produzioni orali e scritte. 		<p>applicarle al caso specifico, conoscenza e utilizzo di terminologia corretta.</p> <p>INDICATORI PER L'ORALE:</p> <p>quantità e qualità delle conoscenze acquisite, capacità di collegamento le varie conoscenze, capacità di discutere e approfondire con un linguaggio corretto e tecnico .</p>
--	---	--	---

Riccione , 2 maggio 2019

Prof. Pietro Masiello



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

“ S. Savioli ” - Riccione

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe 5[^]T Accoglienza Turistica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **EDUCAZIONE FISICA**

Docente: Lisotti Daniele

Testo in adozione: A. Cappellini, *Corpo movimento e sport*, RCS Education

INDICAZIONI GENERALI

La classe è formata da ventidue allievi con una prevalenza di sesso femminile.

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico (presentato dal dipartimento di scienze motorie alla prima riunione).

Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di scienze motorie, valutato prima e potenziato poi in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva di educazione alla salute.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza) attraverso i giochi sportivi di squadra.

Le attività sono riuscite effettivamente a coinvolgere in parte gli allievi che non solo per sesso, ma rimangono abbastanza suddivisi per abilità. Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

Il comportamento è sempre stato corretto ed educato.

L'interesse e la partecipazione non sempre sono stati continui soprattutto nella fase di spiegazione teorica del gesto atletico, delle regole, o di nozioni teoriche. La parte pratica ha avuto una discreta partecipazione durante tutto l'anno, trascinata soprattutto dalla componente maschile della classe.

I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale ed in occasione degli incontri scuola-famiglia, si possono ritenere buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Analisi e sviluppo delle capacità condizionali (test d'ingresso ed esercitazioni atte al miglioramenti degli stessi, proposte sia in palestra che come esercizio individuale da svolgere a casa)
2. Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo, tramite attività espressivo-corporee quali le piramidi presentate nella seconda parte dell'anno scolastico.
4. Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità, tramite i giochi sportivi di squadra proposti durante tutto l'anno nella seconda ora di attività oppure come prima proposta di giornata.
5. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse, sempre tramite gli sport di situazione come lo squash, al quale i ragazzi hanno partecipato per 1 mese presso la Federazione Italiana Gioco Squash.
6. Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo, tramite soprattutto giochi di cooperazione come l'acrobatica, il golf, la difesa personale.
7. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più tecnici e specifici del gesto. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni.

Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi, l'ambiente circostante la palestra per attività di orientamento spaziale e la LIM per interventi teorici su argomenti quali la "sindrome metabolica" spaziando il discorso allo stress etc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti elementi:

- a) rispetto delle consegne
- b) acquisizione di un atteggiamento volitivo e attivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria
- c) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni

La valutazione ha inoltre tenuto conto delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare interne alla classe, con altre classi oppure a tornei organizzati dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi).

La valutazione si è avvalsa su dati oggettivi estrapolati da test codificati, verifiche pratiche, relazioni scritte (le ultime due forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati). Gli alunni sono stati preventivamente informati ad inizio anno scolastico sui criteri su cui si è basata la valutazione, divenendo coscienti delle modalità con cui si è operato.

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 T

Anno 2018 – 2019

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA TRAMITE TEST CONDIZIONALI

Test per resistenza forza e flessibilità

Nozioni di fisiologia legata allo sport con risvolti pratici grazie alle attività proposte

SQUASH

Giochi sportivi

Nozioni di base dello sport

Torneo interno alla classe e successivamente con altra classe quinta per verificare “sul campo” l’acquisizione e l’applicazione delle regole, la raggiunta maestria motoria nella disciplina.

DIFESA PERSONALE

Progetto dipartimentale per sensibilizzare i ragazzi contro episodi di bullismo, prevaricazione ed abusi.

Teoria

Introduzione alla difesa come concetto di non offesa e prevenzione di situazioni di rischio e pericolo. Breve lavoro pratico con i compagni

TEORIA: TUTELA DELLA SALUTE

Utilizzo della piattaforma Kahoot per **stimolare competenze digitali.**

Nozioni alimentari, stili di vita corretti.

Nozioni su sindrome metabolica

1. Malattie legate ad accesso alimentare e scarso movimento.
2. Tipi di movimento e lavoro fisico: aerobico anaerobico etc.
3. Risvolti di una costante attività fisica sul proprio corpo.
4. Nozioni sullo stress ed ormoni legati alla sindrome: insulina, glucagone (glicemia, controllo zuccheri etc.) adrenalina, cortisolo etc.
5. Etichette alimentari: saper leggere ed interpretare un etichetta nutrizionale, slow food.

RICHIAMO DURANTE L'ANNO DI TEST CONDIZIONALI.

Verifica del proprio stato di condizione fisica tramite test aerobici ed anaerobici

GINNASTICA ACROBATICA (SPORT INDIVIDUALE E DI GRUPPO)

Affinare le skill e relazionarsi con i propri compagni

Ginnastica acrobatica singola ed a squadre per affinare le abilità motorie acquisite nei precedenti anni scolastici tramite schede di livello più avanzate.

Ginnastica acrobatica di gruppo (le piramidi con il corpo).

SPORT DI SQUADRA ALL'APERTO.

Relazione con l'ambiente naturale.

Attività di gruppo all'aria aperta quali: golf, orienteering, fresbee (Ultimate)

Il docente

Prof. Daniele Lisotti



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

“ S. Savioli ” - Riccione
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe 5^T

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA
Prof. Silvia Maestri

RELAZIONE FINALE CLASSE V^T

La classe V^T è composta da alunni con seconda lingua suddivisa fra francese e tedesco. Il gruppo di tedesco è composto da quattro alunni, tre femmine ed un maschio, dei quali seguono la docenza solo dal corrente anno scolastico.

La discontinuità didattica ha indubbiamente ostacolato la coerenza e la coesione dell'iter scolastico con evidenti ricadute sullo sviluppo delle competenze linguistiche.

Nel primo quadrimestre da parte di alcuni il grado motivazionale e l'impegno non sono stati costanti, con un atteggiamento poco attivo, che però si è gradualmente trasformato in un proficuo risveglio dell'interesse nella seconda fase del percorso scolastico.

Inoltre ritengo rilevante sottolineare che le attività didattiche hanno subito rallentamenti dovuti al fatto che il corso di ricevimento è stato unito agli altri due corsi, di sala e di pasticceria.

Il tempo dedicato alla programmazione si è conseguentemente dimezzato e per di più, sono intercorse non poche difficoltà nella gestione simultanea di programmazioni completamente diverse.

La classe ha conseguito gli obiettivi didattici, raggiungendo un discreto livello di apprendimento e di competenze.

In ambito relazionale il rapporto instaurato con i ragazzi è stato sereno e collaborativo.

Gli studenti hanno prestato sempre grande attenzione al mondo del lavoro, per cui hanno accolto molto volentieri le opportunità offerte dall'Istituto per partecipare a manifestazioni legate al settore di loro competenza.

L'insegnante

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

S. Savioli Riccione

PROGRAMMASVOLTO

A.S. 2018-2019

Prof. Silvia Maestri

Materia Tedesco

Classe V^T

OBIETTIVI: Saper chiedere/dare informazioni di tipo turistico; saper descrivere aspetti significativi di una città; saper comprendere e formulare una richiesta di informazioni; saper elaborare testi di corrispondenza turistica; sapere sostenere una conversazione telefonica; sapere elaborare un itinerario turistico.

CONTENUTI: Ripasso fraseologia inerente il settore. Ripasso regole grammaticali e sintattiche.

Mod. 1 Materiale pubblicitario : Einen Hotelprospekt erarbeiten.

Mod. 2 Korrespondenz: Zimmerreservierung, Bestätigung der Reservierung. Tourismus live: Informationen geben, Beschwerden ausdrücken.

Mod. 3 Adria: Kultur, Traditionen, Ausflüge, Freizeit.

Mod. 4 Korrespondenz: Badeort. Tourismus live: um Zahlung bitten, Buchung annullieren, Störungen.

Mod. 5 Berlin. Köln, Lübeck : wichtige Urlaubsziele Deutschlands.

Mod. 6 Arbeitsswelt: Lebenslauf

MODALITA' DI LAVORO: Sarà privilegiato il metodo comunicativo ed interculturale; la riflessione linguistica verrà condotta seguendo il metodo induttivo, partendo dai contesti comunicativi.

ATTIVITA' PROPOSTE: Lezione frontale 1 Role Playing. 2 Lavori in coppia e di gruppo. 3 Esercitazioni guidate.

4 Esercitazioni individuali

STRUMENTI : Testo in adozione: Pierucci, Fazzi, REISEZEIT NEU ed. Loescher.

Consegnate fotocopie su wichtige Urlaubsziele Deutschlands.

Consegnate fotocopie su Adria: Kultur, Traditionen, Ausflüge.

TIPOLOGIA VERIFICHE: prove oggettive. relative alla comprensione di testi, alle conoscenze e competenze grammaticali e lessicali.

TEMPI: Per ciascun modulo si prevedono circa 12 ore di lezione



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
"S. Savioli" - Riccione
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
Classe 5^AT

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Prof. GIAMPAOLO PASSALACQUA

PROGRAMMA CLASSE 5 R SVOLTO FINO AL 6\5

LIBRO DI TESTO: COLLI, *TURISMO.COM. COMUNICAZIONI E RELAZIONI NEL TURISMO CONTEMPORANEO*, CLITT

COMUNICAZIONI AZIENDALI E FATTORE UMANO

- IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE
- I RUOLI ALL'INTERNO DEI GRUPPI
- LA LEADERSHIP
- IL GRUPPO DI LAVORO E LA LEADERSHIP NELLE DIVERSE FASI
- BARRIERE COMUNICATIVE
- LE COMUNICAZIONI AZIENDALI
- IL FATTORE UMANO IN AZIENDA: DA TAYLOR AL TOYOTISMO
- COMUNICAZIONE E FATTORE UMANO
- MOBBING

L'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- GLI OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE
- LE REGOLE DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

APPROFONDIMENTO INTERDISCIPLINARE

IN LINEA CON GLI ARGOMENTI DEI PROGRAMMI DI STORIA E DI TEORIA E TEC. DELLA COMUNIC., HO PROPOSTO ALLA CLASSE UN APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELLA "PROPAGANDA", INTESA COME COMUNICAZIONE DI MASSA DI TIPO POLITICO. ABBIAMO SOFFERMATO LA NOSTRA ATTENZIONE SULL'ATTIVITÀ DI PROPAGANDA CHE HA SUPPORTATO L' INIZIATIVA NAZIONALISTA DEL REGNO DI PRUSSIA DURANTE IL XIX SECOLO E DEI TOTALITARISMI DEL NOVECENTO (IN PARTICOLARE IL REGIME NAZISTA).

COME APPROFONDIMENTO DEL TEMA "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO" HO PROPOSTO ALLA CLASSE BREVI DOCUMENTI FILMATI CHE TESTIMONIANO L'OPERA IMPRENDITORIALE DI OLIVETTI E CUCINELLI.

METODI: LEZIONI FRONTALI, RICERCHE SU INTERNET, FILMATI.

STRUMENTI: LIBRO DI TESTO, SCHEMI, FOTOCOPIE DI MATERIALE INTEGRATIVO, GOOGLE CLASSROOM.

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'ATTEGGIAMENTO DEL GRUPPO CLASSE NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA "TEORIA E TECNICA DELLA COMUNIC." E DEGLI IMPEGNI E' CAMBIATO NEL IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO. DURANTE I PRIMI MESI SONO STATO COSTRETTO A SOLLECITARLI FREQUENTEMENTE PER OTTENERE UN MAGGIORE IMPEGNO. NEL SECONDO QUADRIMESTRE TUTTI GLI ALUNNI HANNO MIGLIORATO IL LIVELLI DI PROFITTO. A NESSUNO DEGLI ALUNNI È STATO PIÙ ASSEGNATO UN VOTO INSUFFICIENTE E SONO DIVERSI GLI ALUNNI CHE HANNO OTTENUTO UNA BUONA O OTTIMA VALUTAZIONE.

PROF. GIAMPAOLO PASSALACQUA



*Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
" S. Savioli " - Riccione*

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe T

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. ANDREA BAZZOTTI

RELAZIONE FINALE

La classe 5 T è composta da 22 alunni ed è stata da me seguita solo nel corso dell'ultimo anno scolastico. Sin dall'inizio del primo quadrimestre si sono manifestate differenze, talvolta anche marcate, tra gli allievi per quanto riguarda l'interesse per la disciplina e l'impegno nello studio, ma soprattutto relativamente alle capacità di apprendimento dei singoli. Ne emerge quindi un profilo diversificato, all'interno del quale si possono distinguere tre gruppi principali: un primo gruppo, predisposto all'apprendimento delle tematiche didattiche e con discrete conoscenze di base, corredate da un impegno generalmente costante, tra cui spicca qualche eccellenza; un secondo gruppo, che a causa di pregresse e diffuse lacune, ha evidenziato difficoltà nell'approccio alle attività proposte, riuscendo comunque a raggiungere sufficienti livelli di competenza; infine vi è un terzo gruppo, piuttosto ristretto, che fatica a raggiungere livelli di preparazione sufficiente, a causa delle gravi lacune di base e di difficoltà oggettive di apprendimento. Il programma è stato suddiviso in moduli e gli argomenti sono stati affrontati utilizzando il libro di testo per lo svolgimento degli esercizi ed appunti e materiale preparato dall'insegnante per la parte teorica. Le modalità di lavoro prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione dialogata e la discussione guidata finalizzata alla costruzione ed alla risoluzione dei problemi. In particolare, per favorire il coinvolgimento e l'apprendimento di tutti gli alunni, si è preferito basare il percorso sull'esposizione dei concetti chiave dell'analisi matematica in maniera più intuitiva e semplice, tralasciando definizioni e teoremi con le relative dimostrazioni, cercando un costante riscontro pratico, svolgendo numerosi esercizi in classe, andando a recuperare le nozioni necessarie per affrontare gli esercizi proposti e soprattutto impostando il più possibile le lezioni sul dialogo, cosicché gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere.

Riccione, 08 maggio 2019

Prof. Andrea Bazzotti

MODULO 0	OBIETTIVI	CONTENUTI
Titolo: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI (RIPASSO)	Equazioni di secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fratte. Cenni alle disequazioni di grado superiore al secondo.	U.D.1: Equazioni di secondo grado U.D.2: Disequazioni di primo e secondo grado U.D.3: Disequazioni fratte e di grado superiore al secondo
MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Titolo: COLLEGAMENTO CON LO STUDIO DI FUNZIONE INIZIATO NELLA CLASSE QUARTA (consolidamento ed integrazione dei contenuti precedentemente affrontati)	Definizione e classificazione di funzioni reali di variabile reale. Dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali. Dominio, eventuali simmetrie del grafico (funzioni pari, funzioni dispari), intersezione con gli assi, studio del segno di funzioni razionali. Limite finito per x che tende a valore finito, limite infinito per x che tende a valore infinito, limite finito per x che tende a valore finito, limite infinito per x che tende a valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue e algebra dei limiti. Punti di discontinuità. Forme di indecisione di funzioni razionali. Eliminazione delle forme indeterminate $+$ infinito-infinito; infinito/infinito; $0/0$. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.	U.D.1: Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e studio del segno U.D.2: Funzioni pari e funzioni dispari U.D.3: Limiti ed asintoti (orizzontali, verticali, obliqui) U.D.4: Analisi del grafico di una funzione e continuità dal punto di vista intuitivo, punti di discontinuità di $1^\circ, 2^\circ, 3^\circ$ specie
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Titolo: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE	Derivata di una funzione ad una variabile: definizione e significato geometrico. Regole per il calcolo delle derivate. Equazione della tangente ad una funzione in un suo punto. Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari. <i>Derivata seconda, concavità, convessità, flessi (cenni).</i> Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte; analisi del grafico di una funzione. Lettura del grafico di una funzione.	U.D.1: Derivata di una funzione ad una variabile: definizione e significato geometrico U.D.2: Regole per il calcolo delle derivate U.D.3: Equazione della tangente ad una funzione in un suo punto U.D.4. Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari U.D.5: Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte; analisi del grafico di una funzione

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE (con relativa tipologia)	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Discussione guidata finalizzata alla costruzione e alla risoluzione di problemi • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: L. Sasso “Nuova Matematica a colori 4”, Ed. Petrini, utilizzato esclusivamente per esercizi e definizioni • Appunti e mappe Concettuali fornite dall’insegnante ed elaborate in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi ed esercizi • Quesiti a risposta aperta • Verifiche riepilogative scritte • Colloquio tradizionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti affrontati • Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta • Capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite anche in contesti non usuali • Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici.

Libro di testo: L. Sasso “Nuova Matematica a colori 4”, Ed. Petrini
Riccione, 08/05/2019

Prof. Andrea Bazzotti

ELENCO LIBRI IN ADOZIONE A.S. 2018/19

CORSO ACCOGLIENZA TURISTICA CLASSE 5T

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	RODATO	ALIMENTAZIONE E TERRITORIO	CLITT
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA TURISTICA.	RASCIONI - FERRIELLO	GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE	TRAMONTANA
FRANCESE	PARODI - VALLACCO	NOUVEAUX CARNETS DE VOYAGE	JUVENILIA
INGLESE	CIBELLI - D'AVINO	ON THE ROADS	CLITT
ITALIANO	SAMBUGAR - SALA'	LABORATORIO DI LETTERATURA 3	LA NUOVA ITALIA
LABORATORIO DI SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA	GIANI	HOTEL ITALIA, BUONGIORNO!	LE MONNIER
MATEMATICA	SASSO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - LEGGERA	PETRINI
RELIGIONE	CIONI - MASINI - PANDOLFI - PAOLINI	RELIGIONE PRO	EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPPELLINI - ALDI - NANNI	CORPO MOVIMENTO SPORT	MARKES
STORIA	DE VECCHI - GIOVANNETTI	LA NOSTRA AVVENTURA 3 EDIZIONE ROSSA	BRUNO MONDADORI
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	COLLI	TURISMO.COM. COMUNICAZIONI E RELAZIONI NEL TURISMO CONTEMPORANEO	CLITT
TEDESCO	PIERUCCI - FAZZI	REISEZEIT NEU DEUTSCHKURS FÜR TOURISMUS	LOESCHER EDITORE

PARTE IV
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		/60	/12
INDICATORE 1 (MAX 25 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <ul style="list-style-type: none"> Puntuali ed esaurienti: 15pt Complete con qualche imprecisione: 12pt Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze: 9pt Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori: 6pt Lacunose con la presenza di molti gravi errori: 3pt 	/15	
	Coesione e coerenza testuale <ul style="list-style-type: none"> La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti: 10pt Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta: 7pt Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni: 6pt Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema: 4pt Il tema è strutturato in modo disorganico: 2pt 	/10	
INDICATORE 2 (MAX 15 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale <ul style="list-style-type: none"> Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio: 5pt Utilizzo corretto del lessico: 4 pt Presenza di lievi imprecisioni lessicali: 3pt Varie o ripetute scorrettezze lessicali: 2pt 	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <ul style="list-style-type: none"> Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura: 10pt Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura: 8pt Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura: 6pt Presenza di vari errori grammaticali: 4pt Numerosi errori grammaticali: 2pt 	10	
INDICATORE 3 (MAX 20)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti: 8-10pt Approfondimenti presenti ma sintetici: 6pt Approfondimenti carenti o erronei: 4pt Assenza di riferimenti: 2pt 	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <ul style="list-style-type: none"> Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati: 8-10pt Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro: 6pt Valutazioni personali e giudizi critici non chiari e non adeguatamente motivati: 4pt Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici: 2pt 	/10	
Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)		/40	/8
TIPOLOGIA A: Analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna <ul style="list-style-type: none"> Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna: 10pt Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna: 8pt Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna: 6pt Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna: 2-4pt 	/10	
	Capacità di comprendere il testo e gli snodi tematici e stilistici <ul style="list-style-type: none"> Comprensione chiara ed esauriente del messaggio nella sua complessità: 10pt Comprensione chiara del messaggio in: 8pt Comprensione globale del messaggio, con lievi errori di interpretazione: 6pt Parziale comprensione del messaggio: 2-4pt 	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <ul style="list-style-type: none"> Analisi puntuale: 10 pt Analisi complessivamente corretta: 8pt Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione: 6pt Analisi solo parzialmente corretta: 2-4pt 	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo <ul style="list-style-type: none"> Ampia e corretta interpretazione del testo: 10pt Interpretazione complessivamente corretta: 8pt Interpretazione sostanzialmente corretta con qualche imprecisione: 6pt Interpretazione solo parzialmente corretta: 2-4pt 	/10	
VOTO FINALE:		/100	/20

I Commissari

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		/60	/12
INDICATORE 1 (MAX 25 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <ul style="list-style-type: none"> Puntuali ed esaurienti: 15pt Complete con qualche imprecisione: 12pt Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze: 9pt Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori: 6pt Lacunose con la presenza di molti gravi errori: 3pt 	/15	
	Coesione e coerenza testuale <ul style="list-style-type: none"> La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti: 10pt Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta: 7pt Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni: 6pt Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema: 4pt Il tema è strutturato in modo disorganico: 2pt 	/10	
INDICATORE 2 (MAX 15 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale <ul style="list-style-type: none"> Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio: 5pt Utilizzo corretto del lessico: 4 pt Presenza di lievi imprecisioni lessicali: 3pt Varie o ripetute scorrettezze lessicali: 2pt 	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <ul style="list-style-type: none"> Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura: 10pt Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura: 8pt Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura: 6pt Presenza di vari errori grammaticali: 4pt Numerosi errori grammaticali: 2pt 	10	
INDICATORE 3 (MAX 20)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti: 8-10pt Approfondimenti presenti ma sintetici: 6pt Approfondimenti carenti o erronei: 4pt Assenza di riferimenti: 2pt 	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <ul style="list-style-type: none"> Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati: 8-10pt Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro: 6pt Valutazioni personali e giudizi critici non chiari e non adeguatamente motivati: 4pt Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici: 2pt 	/10	
Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)		/40	/8
TIPOLOGIA B: Testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni <ul style="list-style-type: none"> Individua con correttezza la tesi e le argomentazioni: 14-15 pt Individua correttamente la tesi e ne espone quasi tutte le argomentazioni: 13-12 pt Individua correttamente la tesi, anche se non ne espone tutte le argomentazioni: 9 pt Non individua correttamente né tesi né argomentazioni: 5 pt 	/15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <ul style="list-style-type: none"> Riesce a sostenere un percorso ragionativo con uso corretto dei connettivi: 14-15 pt Sostiene una buona progressione del ragionamento, sebbene l'uso dei connettivi non sia sempre adeguato: 13-12 pt Sostiene in modo sufficientemente adeguato un percorso ragionativo, sebbene l'uso dei connettivi non sia adeguato: 9 pt Non riesce a sostenere un percorso ragionativo né ad usare correttamente i connettivi: 5 pt 	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'argomentazione facendo ampi riferimenti culturali corretti e congruenti con la tesi: 9-10 pt Sostiene bene la tesi, facendo riferimento soprattutto all'esperienza personale: 7-8 pt Sostiene abbastanza bene la tesi, ma non sono sempre pertinenti i riferimenti culturali usati: 6 pt Non è in grado di utilizzare riferimenti culturali corretti e congruenti: 3 pt 	/10	
VOTO FINALE:		/100	/20

I Commissari

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		/60	/12
INDICATORE 1 (MAX 25 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <ul style="list-style-type: none"> • Puntuali ed esaurienti: 15pt • Complete con qualche imprecisione: 12pt • Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze: 9pt • Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori: 6pt • Lacunose con la presenza di molti gravi errori: 3pt 	/15	
	Coesione e coerenza testuale <ul style="list-style-type: none"> • La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti: 10pt • Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta: 7pt • Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni: 6pt • Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema: 4pt • Il tema è strutturato in modo disorganico: 2pt 	/10	
INDICATORE 2 (MAX 15 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale <ul style="list-style-type: none"> • Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio: 5pt • Utilizzo corretto del lessico: 4 pt • Presenza di lievi imprecisioni lessicali: 3pt • Varie o ripetute scorrettezze lessicali: 2pt 	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <ul style="list-style-type: none"> • Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura: 10pt • Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura: 8pt • Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura : 6pt • Presenza di vari errori grammaticali: 4pt • Numerosi errori grammaticali: 2pt 	10	
INDICATORE 3 (MAX 20)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti: 8-10pt • Approfondimenti presenti ma sintetici: 6pt • Approfondimenti carenti o erronei: 4pt • Assenza di riferimenti: 2pt 	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati: 8-10pt • Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro: 6pt • Valutazioni personali e giudizi critici non chiari e non adeguatamente motivati: 4pt • Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici: 2pt 	/10	
Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)		/40	/8
TIPOLOGIA C: Testo di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <ul style="list-style-type: none"> • Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia, coerente nel titolo e adeguato nella parafrasi: 14-15 pt • Il testo è pertinente rispetto alla traccia ed abbastanza coerente sia nel titolo che nell'eventuale parafrasi: 13-12 pt • Il testo è pertinente rispetto alla traccia, ma non sempre coerente rispetto a titolo e parafrasi : 9 pt • Il testo non risulta pertinente rispetto alla traccia, né coerente rispetto a titolo e parafrasi : 5 pt 	/15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione è ben ordinata e lineare: 14-15 pt • L'esposizione è discretamente ordinata e lineare: 13-12 pt • L'esposizione è sufficientemente ordinata, anche se non sempre lineare: 9 pt • L'esposizione non risulta né ordinata né lineare: 5 pt 	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali utilizzati risultano ampi e ben sviluppati: 9-10 pt • Conoscenze e riferimenti culturali sono corretti e discretamente articolati: 8-7 pt • Conoscenze e riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti, ma non sempre ben articolati: 6 pt • Conoscenze e riferimenti culturali non sono corretti o risultano male articolati: 3 pt 	/10	
VOTO FINALE:		/100	/20

I Commissari

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA DELL'ESAME DI STATO 2019
PROVA DTA ACCOGLIENZA TURISTICA**

Indicatore correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Punteggio
COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DELLA TEMATICA PROPOSTA O DELLA CONSEGNA OPERATIVA	Pertinenza e adesione alla traccia	Pienamente aderente: trattazione ampiamente congruente alle indicazioni e alle richieste della traccia, completa di tutti gli elementi richiesti	3
		Globalmente aderente alla traccia: trattazione nel complesso congruente alle indicazioni e alle richieste della traccia, parziale presenza degli elementi richiesti	2
		Non sempre aderente: trattazione frammentaria, confusa poco ordinata e curata, assenza degli elementi richiesti	2
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Conoscenza degli argomenti e correttezza degli argomenti	Organica e approfondita: trattazione degli argomenti completa con elevato livello di approfondimento e di rielaborazione personale.	6
		Completa e tratta approfondita: trattazione degli argomenti completa con qualche approfondimento	5
		Essenziale e sufficientemente approfondita: trattazione coerente degli argomenti nei loro punti essenziali.	4
		Laconica: trattazione degli argomenti non sempre corretta ed esaustiva nelle informazioni con inesattezze ed errori concettuali.	2
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Competenze, utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, riferimenti al profilo tecnico e ad esperienze professionali	Piena padronanza: gli argomenti sono trattati con un linguaggio tecnico appropriato e ricco di termini e di riflessioni personali; la rielaborazione, la rilevazione e soluzione delle problematiche è frutto delle esperienze maturate anche in ambito professionale	8
		Buona padronanza: la trattazione fa uso di un linguaggio tecnico appropriato; la rielaborazione, la rilevazione e soluzione delle problematiche fanno riferimento all'esperienza maturata in ambito professionale	6
		Sufficiente padronanza: nella trattazione sono utilizzati correttamente alcuni termini del linguaggio specifico; la rielaborazione, la rilevazione e la soluzione delle problematiche fanno talvolta riferimento alle esperienze maturate in ambito professionale	4
		Limitata: nella trattazione non compaiono termini specifici del linguaggio professionale; debole la rielaborazione; la rilevazione e la soluzione delle problematiche non fanno riferimento ai contesti professionali.	2
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Capacità di esposizione, di organizzazione dei contenuti e dell'utilizzo dei mezzi espressivi	Completa, adeguata, articolata: l'esposizione è curata, i contenuti organizzati in modo organico e funzionale alla trattazione, le informazioni sono chiare e l'espressione è fluida.	3
		Limitata agli aspetti più essenziali ed evidenti: i contenuti sono organizzati e trattati in modo globale ed espressi con un linguaggio semplice.	2
		Efficace ma con qualche imprecisione Parziale, frammentaria, poco articolata: i contenuti sono organizzati in modo poco organico; le informazioni fornite in modo poco chiaro e comprensibile	1
Punteggio complessivo			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	Trattazione esauriente e Argomentata Capacità di offrire collegamenti pertinenti Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	Completo	9-10
		Adeguato	7-8
		Efficaci ma con qualche imprecisione	5-6
		Inadeguato	3-5
		Del tutto inadeguato	1-2
Esposizione del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento(ASL)	Esposizione coesa e esauriente delle attività Relazione attività e sviluppo competenze trasversali Ricaduta attività su Orientamento universitario o lavorativo	Completo	4
		Adeguato	3
		Efficaci ma con qualche imprecisione	2
		Inadeguato	1
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	Comprensione del senso di partecipazione attiva alla società Sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società Partecipazione a percorsi di volontariato	Completo	3,5
		Adeguato	3-2,5
		Parzialmente efficaci	2
		Inadeguato	1
Punteggio Discussione prove scritte	Capacità di Autocorrezione Riflessione autonoma/guidata sugli errori	Completo	2,5
		Adeguato	2
		Sufficiente	1,5
		Inadeguato	1
Punteggio complessivo			/20

PARTE V
ATTIVITA' DIDATTICA IN PREVISIONE
ALL'ESAME DI STATO
SIMULAZIONI

Le simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta elaborate dal MIUR si sono tenute nelle date e con le modalità previste dal Ministero (con le eccezioni per una parte della seconda prova negli Istituti Professionali), nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM n.769/2018,

Si allega pertanto copia dei quesiti non ministeriali proposti agli alunni durante le simulazioni di seconda prova svoltesi rispettivamente in data 21 marzo e 11 aprile 2019

I^ SIMULAZIONE SECONDA PARTE DI SECONDA PROVA

IPSSEOA" S.SAVIOLI"

RICCIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA CLASSE 5T ARTICOLAZIONE

ACCOGLIENZA TURISTICA

Anno scolastico 2018/2019

RICCIONE 21 marzo 2019

Il candidato illustri lo studio di fattibilit /business plan di una impresa ricettiva locale illustrando l'idea imprenditoriale, la fattibilit , la valutazione monetaria, il piano degli investimenti, le forme di finanziamento, il piano economico ed il piano patrimoniale.

IPSSEOA” S.SAVIOLI”
CLASSE 5T ACCOGLIENZA
SECONDA SIMULAZIONE

Il candidato dia una definizione di un piano marketing , le analisi da sviluppare, gli obiettivi e le strategie da seguire.

Il candidato inoltre illustri le aree di comunicazione di impresa nelle loro aree di competenza.

Il candidato descriva l’origine e le strategie del pricing alberghiero

Riccione 11 aprile 2019

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Per quanto concerne il colloquio il C di C ha fatto riferimento al D.M. 37/2019 e svolgerà una simulazione in data 29/05/2019 dalle ore 10.00 alle 14.00.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe dell'8/05/2019

MATERIE	DOCENTI
Religione	Bastianelli Luca
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Masiello Pietro
Lingua e letteratura italiana; Storia	Gargamelli Gabriella
Inglese	Esposito Marianna
Tedesco	Maestri Silvia
Francese	Cecchetti Barbara
Matematica	Bazzotti Andrea
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Raffaelli Raffaello
Scienze motorie	Lisotti Daniele
Scienze e cultura dell' alimentazione	Caravello Valeria
Tecniche della comunicazione	Passalacqua Gianpaolo
Sostegno	Leardini Christine
Sostegno	Palmese Antonietta